



UNIVERSITÀ  
DI CAMERINO

# Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione

Anno 2023

(Relativa alle attività svolte dall'Ateneo nel 2022)

*Relazione redatta sulla base delle indicazioni contenute nelle "LINEE GUIDA 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione" approvate dall'ANVUR il 21 marzo 2023 ed in conformità con le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art.7 del D.M. 1154/2021*

---

Ottobre 2023



## Sommario

IMPOSTAZIONE DELLA RELAZIONE .....	3
SEZIONE A – VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI AQ DELL’ATENEEO E DEI CDS .....	3
A1 - Sistema di AQ a livello di Ateneo .....	3
A2 - Sistema di AQ per la didattica a livello di CDS .....	7
A.2.1 Andamento delle attività formative e particolari evidenze emerse nel corso del 2022 .....	7
A2.2 - Valutazione del sistema di Assicurazione Qualità dei Dottorati di Ricerca .....	13
a.2.3 Sostenibilità economico-finanziaria dell’offerta formativa .....	20
a.2.4 - Organizzazione dei servizi di supporto allo studio .....	21
A.2.5 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale dedicata .....	21
A2.6 - Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione .....	23
A2.7 - Ciclo di audit - Strutturazione delle audizioni .....	25
A2.8 – Modalità e risultati della rilevazione dell’opinione degli studenti e dei laureandi .....	27
SEZIONE B – VALUTAZIONE DEL CICLO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE NELL’AMBITO DEL PIAO .....	27
B1 - SCHEDA DI VALUTAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE .....	28
B2. PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA’ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025 .....	31
SEZIONE C – RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI .....	35
C1 – Valutazione del Sistema qualità dell’Ateneo e dei CDS .....	36
C.1.1 PRESIDIO QUALITÀ .....	36
C.1.2 COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI .....	37
C.1.3 DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELL’ORGANIZZAZIONE DELL’ATENEEO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE .....	37
C.1.4 QUALITÀ DEL SUPPORTO ASSEGNATO DALL’ATENEEO AL NdV .....	38
SEZIONE D - DOCUMENTI SPECIFICI PER TEMATICHE DI PARTICOLARE INTERESSE .....	41
Allegati .....	42

## IMPOSTAZIONE DELLA RELAZIONE

La relazione annuale del Nucleo di Valutazione d'Ateneo (NdV) è impostata secondo quanto indicato nelle Linee guida ANVUR per l'anno 2023 ed è perciò articolata in quattro sezioni principali:

1. Valutazione della Qualità dell'Ateneo, dei Corsi di Studio e Dottorati di Ricerca.
2. Valutazione del PIAO.
3. Raccomandazioni e suggerimenti.
4. Documenti specifici per tematiche di particolare interesse

## SEZIONE A – VALUTAZIONE DEL SISTEMA DI AQ DELL'ATENEO E DEI CDS

### A1 - Sistema di AQ a livello di Ateneo

Tabella 1 – Ambito A, Strategia, pianificazione e organizzazione: punti di attenzione analizzati

A.1	Qualità della didattica, della ricerca, della terza missione/impatto sociale e delle attività istituzionali e gestionali nelle politiche e nelle strategie dell'Ateneo.
A.2	Architettura del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.
A.3	Sistema di monitoraggio delle politiche, delle strategie, dei processi e dei risultati.
A.4	Riesame del funzionamento del Sistema di Governo e di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo.
A.5	Ruolo attribuito agli studenti.

A.1 - UNICAM ha fatto e fa riferimento operativo agli obiettivi strategici contenuti nel **Piano strategico 2018-2023**, legato al mandato dell'attuale *governance*. Il Piano, già analizzato e descritto dal Nucleo in altri documenti e relazioni, si sviluppa su due livelli differenziati, il primo con le linee politico-strategiche che interpretano la *visione*, il secondo con un maggiore dettaglio sugli obiettivi, i target ed i relativi indicatori, che sono stati accuratamente definiti.

L'Ateneo pertanto risulta dotato di uno strumento che rende immediatamente evidenti i collegamenti e la coerenza fra strategie, azioni, obiettivi.

Il Nucleo ha preso atto di come l'Ateneo abbia adottato anche un metodo ben definito per l'impostazione dei processi e delle attività istituzionali, secondo una logica di continuo controllo della qualità dei servizi al fine di assicurare il continuo miglioramento. Il ciclo seguito è quello tipico dell'analisi della performance, scandito dalle fasi tipiche dell'assicurazione qualità (PLAN – DO - CHECK – ACT), di seguito descritto in sintesi.

Il primo livello è quello strategico, basato sul PIANO STRATEGICO che, di fatto, viene elaborato all'inizio di ogni mandato rettorale e nel quale si presenta la visione della Governance insediata e i macro-obiettivi che ci si prefigge. Ogni altro piano di UNICAM non può che far riferimento a questo e dettagliare la ricaduta delle azioni previste rispetto ai macro-obiettivi strategici.

Il secondo passaggio è quello di individuare le attività e l'organizzazione necessarie per portare avanti il Piano Strategico e tutto questo è riportato, a partire dal 2022, in unico piano integrato denominato PIAO (Piano Integrato delle Attività e dell'Organizzazione) che ha il compito di illustrare come l'Ateneo persegue gli obiettivi definendo anche una puntualizzazione più esplicita attraverso il Piano degli Obiettivi dell'Amministrazione che, ovviamente, si sviluppa in coerenza e stretto riferimento al Piano Strategico.

Il terzo passaggio è quello della pubblicazione, avvenuta nel 2022, di un Piano di Sostenibilità (denominato Route 2030) che intende andare oltre il mandato rettorale attuale per dare alla strategia di Ateneo un respiro almeno di medio termine. L'intenzione è che questo ulteriore livello di pianificazione vada letto sempre assieme a quello Strategico e al PIAO per apprezzarne la coerenza e il reciproco arricchimento di dettagli e obiettivi specifici.

Al termine di questa fase di pianificazione, l'Ateneo è passato a quella dell'attuazione delle azioni programmate, attraverso l'implementazione dei processi e dei progetti utili alla loro realizzazione.

Le attività di un ateneo sono molteplici e variegate, l'Amministrazione ha recentemente (Agosto 2023) messo a punto un documento chiamato "I Pilastri di UNICAM" - LINK <https://www.unicam.it/ateneo/statuto-e-documenti-strategici/i-pilastri-di-unicam> che prende in esame gli scenari da affrontare nel futuro prossimo soprattutto in relazione alla gestione di quattro processi già in atto che, più di altri, hanno ricadute significative sulla visibilità, reputazione e organizzazione di UNICAM. Questi processi<sup>1</sup> sono stati denominati PILASTRI (pillar) proprio per identificarne l'importanza e la solidità. L'efficacia dei cambiamenti introdotti verrà verificata nelle prossime relazioni ed analisi che il Nucleo dedicherà a tale ambito.

A.2 - Rispetto agli anni precedenti le attività svolte dal **Presidio Qualità di Ateneo (PQA)**, l'organizzazione del **Sistema di AQ**, nonché le **modalità organizzative e comunicative** relative alle funzioni istituzionali, con particolare riferimento alla raccolta e diffusione dei dati e alle interazioni tra i diversi organi per l'AQ di Ateneo non hanno evidenziato modifiche sostanziali e **sono da considerarsi efficaci ed efficienti**.

Si conferma quindi in UNICAM un ben definito sistema organizzativo di AQ, con un PQA caratterizzato da un alto grado di operatività pratica e che si pone come l'organo principale di "trasmissione" tra vertice strategico-decisionale e ambito tecnico-gestionale (Scuole di Ateneo e singoli CDS). Anche le attività di monitoraggio sono coordinate dallo stesso PQA, che veicola le indicazioni degli organi alle strutture periferiche fornendo input definiti o prodotti che mettono queste strutture in condizioni di operare (analisi dati, carriere studenti e analisi dei flussi degli studenti e della performance dei singoli docenti, monitoraggio della ricerca e analisi della Valutazione della qualità della ricerca (VQR) nonché delle attività di ricerca dei singoli docenti).

Pur confermando che non si sono apportate modifiche sostanziali ai processi di raccolta dei dati Il NdV osserva anche per il 2022 il progressivo affinamento delle metodiche di raccolta e valutazione dei dati stessi, nonché una attenzione crescente – stimolata anche da un rinnovato e positivo coinvolgimento degli studenti – a un maggior controllo relativamente alla diffusione dei risultati del monitoraggio.

---

<sup>1</sup> I quattro Pilastri presi in esame riguardano: PNRR ovvero la gestione dei progetti e dei finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza; UNIAMU ovvero l'accordo strategico con altre nove Università partner di Abruzzo, Marche e Umbria, che si ricollega e deriva da tutti quegli obiettivi del piano strategico che riguardano il potenziamento qualitativo dei servizi di supporto tecnico-amministrativo alle missioni UNICAM; BIM ovvero la gestione integrata del patrimonio immobiliare sfruttando anche la tecnica del Building Information Modeling; UNICAMPUS ovvero l'attivazione e implementazione del progetto di STUDENTATO DIFFUSO (un progetto di integrazione della residenzialità per gli studenti nell'ambito del processo di ricostruzione del centro storico della città di Camerino)

Il NdV conferma il giudizio positivo sull’efficacia della propria interazione con il PQA e dell’*Area pianificazione, didattica e sistemi qualità*, struttura di supporto tecnico-amministrativo al NdV.

Per quanto riguarda il rapporto con le **Commissioni paritetiche docenti-studenti (CPDS)** il NdV, appurata la **positiva crescita generale della consapevolezza dei componenti** riguardo il proprio ruolo e riguardo alle attività da svolgere, ha rilevato anche una crescita nella capacità, da parte delle Commissioni, di porsi come interlocutore importante per i responsabili dei CDS e dei Direttori delle Scuole nelle attività di analisi e monitoraggio degli andamenti dei CDS. Non sono state però rilevate nel 2022 particolari iniziative da segnalare, come invece era successo nel 2021 per l’iniziativa della CPDS della Scuola di Scienze e Tecnologie che ha progettato e svolto un’indagine autonoma su alcuni aspetti della soddisfazione degli studenti della Scuola per la didattica a distanza. Il NdV ha apprezzato l’iniziativa e propone alle CPDS di considerare questa come una “buona pratica” da eventualmente imitare

Il NdV ha rilevato anche per il 2022 l’aderenza delle attività delle Commissioni paritetiche con quanto indicato nelle linee guida dell’Ateneo, azione che ha fornito ai responsabili dei CDS e alle Governance di Ateneo numerosi spunti di riflessione e suggerimenti per il miglioramento, come riportato anche nel documento di riesame di ateneo approvato dal Senato Accademico a dicembre 2022.

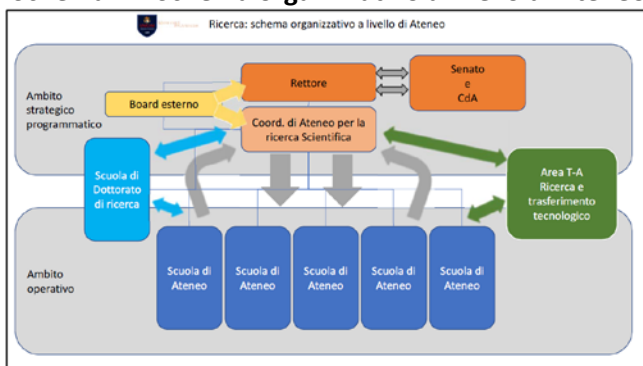
Sono ancora evidenti, tuttavia, differenti gradi di efficacia delle azioni svolte dalle varie CPDS di Scuola: in qualche caso sarebbe necessaria una più incisiva capacità di analisi, focalizzata sulle problematiche generali dei CDS piuttosto che sul semplice commento tecnico di dati forniti dagli uffici di supporto.

Il NdV segnala inoltre che la componente studentesca del NdV stesso ha continuato nel 2022 ad interagire positivamente con la componente degli esperti esterni all’Ateneo e con l’ufficio di supporto, anche concludendo l’azione denominata ‘Ascoltare la voce dello studente’ finalizzata ad approfondire e migliorare le attuali modalità di raccolta delle opinioni e della soddisfazione degli studenti.

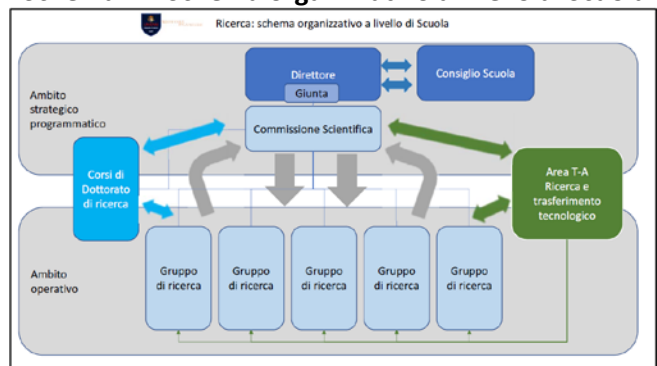
**Per le attività di ricerca**, coerentemente con quanto previsto nella sezione dedicata alla ricerca scientifica del Piano Strategico, l’Ateneo ha impostato, ormai da tre anni, una nuova architettura del sistema di AQ delle attività di ricerca, in linea con le logiche suggerite dal NdV. Ha continuato nella propria attività il “Coordinamento di Ateneo per la ricerca” che svolge un’azione di incentivazione, monitoraggio e riesame delle politiche e delle attività di ricerca scientifica dell’Ateneo, raccordandosi con le “Commissioni per la ricerca” delle Scuole di Ateneo.

L’impostazione organizzativa del sistema adottato è sintetizzata nei seguenti schemi:

**Schema 1 – Schema organizzativo a livello di Ateneo**



**Schema 2 – Schema organizzativo a livello di Scuola**



Fatta salva la necessaria opera di indirizzo, coordinamento e sorveglianza dell'Ateneo, il NdV ribadisce la raccomandazione circa la necessità di garantire l'autonomia delle Scuole, prime responsabili dell'organizzazione della ricerca scientifica. In questo ambito andrà inoltre tenuto conto che i nuovi finanziamenti alla ricerca legati alla realizzazione degli obiettivi del PNRR richiederanno la presenza di strutture scientifiche e di supporto in grado di reagire rapidamente ed efficacemente alle esigenze dei progetti stessi con capacità trasversali e flessibili tali da potersi adattare pienamente ai programmi previsti.

A.3 - L'ateneo monitora politiche e strategie, funzionamento dei processi e risultati conseguiti anzitutto tramite la Scheda indicatori di Ateneo (SMA) e la scheda analitica per ciascuna sede dei Corsi di Studio attivi nell'anno di riferimento, aggiornate trimestralmente e che restituiscono un insieme di indicatori quantitativi che comprendono quelli dell'Allegato E del D.M. 987/2016 e successivamente dell'Allegato E del D.M. 1154/2021 oltre ad alcuni che riprendono quelli utilizzati per la Programmazione Triennale. La riflessione tecnica sul grado di raggiungimento degli obiettivi dei singoli CdS (riesame annuale) e quelli di Ateneo (Riesame di Ateneo), si basa in larga parte su tale fonte di dati che viene integrata e completata attraverso le informazioni fornite internamente, in primo luogo dall'Area pianificazione, didattica e sistemi qualità dell'Ateneo, sulla base del sistema informativo ESSE3, attraverso l'utilizzo dello strumento "Cruscotto ANVUR", che consente di realizzare report ad-hoc e produrre dashboards, e su quanto derivante da tutta un'altra serie di monitoraggi e valutazioni che riguardano la ricerca e la terza missione.

Il Nucleo di Valutazione ritiene migliorabile il sistema di monitoraggio e autovalutazione integrata degli obiettivi del piano strategico di ateneo, effettuato dalle varie articolazioni organizzative dell'ateneo, che attualmente e per alcuni aspetti, non è ancora pienamente efficiente e soddisfa parzialmente l'esigenza di fornire alla governance un quadro leggibile e prontamente disponibile degli andamenti a livello di singoli processi integrati.

Il Nucleo è consapevole di come il monitoraggio degli obiettivi strategici di un'organizzazione complessa, a tutti i livelli gerarchici o funzionali interni, sia un esercizio che richiede un impegno notevole e costante. Il lavoro svolto da UNICAM in questo ambito organizzativo ha comunque dato alcuni frutti ed attualmente risulta evidente come il grado di consapevolezza, a tutti i livelli dell'organizzazione, sia abbastanza elevato e tutti perseguono gli obiettivi predefiniti per contribuire in modo sinergico al raggiungimento di quanto prefigurato nella "missione" e nella "visione" contenute nel piano strategico di ateneo.

A.4 - Il funzionamento del Sistema di Governo dell'Ateneo (la Governance) è stato aggiornato ed integrato nel tempo, con nuove deleghe attribuite dal Rettore, sulla base delle esigenze gestionali e progettuali che sono emerse a seguito di specifiche iniziative (quali ad esempio quelle collegate ad accordi per lo sviluppo di progetti innovativi) o per l'esigenza di irrobustire e rendere più incisiva l'azione in alcuni campi nei quali il contesto di riferimento sia mutato o gli obiettivi strategici siano stati rimodulati: esempio principale quello dell'istituzione del Prorettorato alle pari opportunità ed alla valorizzazione della persona. Alcuni esempi possono essere fatti anche nel caso dell'introduzione della delega rettorale ai Programmi di cooperazione e mobilità con Paesi extra-Europei, che ha affiancato ed integrato la già esistente delega per la Mobilità internazionale, accordi internazionali e competenze linguistiche; oppure la delega per lo Sviluppo dei sistemi informatici di monitoraggio e valutazione della performance, che è stata introdotta per dare maggiore impulso ed efficacia alle azioni impostate in questo contesto particolare.

Per quanto concerne la struttura Tecnico-Amministrativa, fondamentale per il sistema di governo complessivo di un Ateneo, si ritiene che sia organizzata in modo dinamico e flessibile, dimostrando un alto livello di efficacia



ed efficienza, con la principale caratteristica della dinamicità, cioè la disponibilità ad adattarsi tempestivamente alle esigenze del contesto.

A.5 - L'Ateneo assegna agli studenti una rappresentanza specifica in ogni Organo di governo, sia a livello centrale che periferico, secondo quanto previsto dallo Statuto e dalla normativa. In allegato il DR di nomina delle rappresentanze con il dettaglio dei ruoli. Il Consiglio degli studenti assume un ruolo attivo e propositivo e si confronta periodicamente direttamente con la Governance di Ateneo.

A titolo di esempio si riporta l'azione svolta dalle rappresentanti degli studenti nel Nucleo (che fanno parte del Consiglio degli studenti) che è consistita in una indagine fra i colleghi sulle principali criticità e che è stata discussa in Senato Accademico e recepita in larga parte nelle proposte formulate.

Al fine di sollecitare la partecipazione è stata introdotta una modalità di voto on-line; inoltre, per rendere l'attività di rappresentanza più attiva ed efficace, il PQA svolge attività di formazione diretta agli studenti neo-eletti ed ha introdotto un regolamento per l'attribuzione di CFU per l'impegno di rappresentanza. Il Presidente del Consiglio degli Studenti fa parte del Presidio Qualità di Ateneo. Due rappresentanti sono componenti del Nucleo di Valutazione.

Oltre alla ovvia interazione con i rappresentanti degli studenti in SA, il Rettore, per la discussione di temi proposti dal Consiglio degli studenti, partecipa periodicamente e di persona alle riunioni, favorendo così un collegamento diretto fra gli Organi di Governo di vertice (che il Rettore presiede) e le istanze e i pareri forniti dal Consiglio degli studenti stesso.

Il Nucleo ritiene che l'Ateneo assegni agli studenti un ruolo attivo e partecipativo nelle decisioni degli Organi di Governo a livello centrale e periferico. La loro partecipazione è sollecitata e praticata a tutti i livelli. Viene curata anche una fase di formazione/informazione da parte del Presidio Qualità per i neo-eletti. Le criticità di sistema riguardano soprattutto la durata ridotta (2 anni) del mandato di rappresentanza studentesca e la conseguente sfasatura rispetto alla durata dei mandati delle governance dell'Ateneo a vari livelli, proprio per questo risulta fondamentale l'azione di formazione dei neo-eletti che vengono in tal modo resi subito consapevoli e coinvolti nei processi di gestione e organizzativi dell'Ateneo.

## **A2 - Sistema di AQ per la didattica a livello di CDS**

### **A.2.1 Andamento delle attività formative e particolari evidenze emerse nel corso del 2022**

Dal 2017 l'ANVUR ha reso disponibile una base dati, organizzata in una serie di schede, denominate Scheda di monitoraggio annuale (SMA) relative ad alcuni indicatori previsti dall'allegato E al D.M. 1154/2021 (a livello di Ateneo e di singolo CDS) e predefiniti dalla stessa Agenzia a seguito di un confronto con le Università. Per analizzare una serie di parametri riguardanti l'andamento delle attività didattiche dell'Ateneo, il NdV – già nelle relazioni degli anni precedenti – ha deciso di avvalersi di tale strumento, che consente un confronto anche a livello di area geografica e nazionale.

Nell'intento di assicurare ai fruitori una restituzione dei dati più aggiornata e tendenzialmente attuale, nel 2019 il PQA ha promosso un'iniziativa, completata nel 2020, volta a fornire ai responsabili dei CDS e ai docenti – per i dati riferiti alle singole attività formative – un cruscotto di monitoraggio on-line, impostato su alcuni dei principali

indicatori ANVUR-AVA2 e alimentato attraverso il sistema ESSE3 di Ateneo. Il NdV ha già messo in evidenza il valore aggiunto fornito da questo strumento che risulta essere di particolare importanza e potenzialmente capace di far crescere la consapevolezza e la capacità di analisi propositiva di tutti coloro che hanno responsabilità a vari livelli nel sistema di gestione dei CDS.

Entrando nel merito di quanto evidenziato dai dati di monitoraggio dei CDS il NdV prende in esame anzitutto il **set minimo di indicatori selezionati dall'ANVUR**, illustrati nella seguente Tabella 3.

**Tabella 3 - set minimo di indicatori per l'analisi dell'andamento dei CDS: dati aggregati a livello di Ateneo, banca dati SMA-ANS (in testo rosso l'ultimo anno di rilevazione, in amaranto quando lo scostamento è maggiore di  $\pm 0,20$ )**

Indicatore		Anno	Ind. Ateneo	Media Area Geo	Scostamento	Media Atenei	Scostamento
iA2	Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*	2018	0,47	0,50	-0,06	0,53	-0,13
		2019	0,46	0,52	-0,13	0,55	-0,20
		2020	0,52	0,53	-0,01	0,57	-0,08
		2021	0,53	0,58	-0,09	0,60	-0,13
		2022	0,56	0,59	-0,05	0,62	-0,10
iA13	Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire**	2018	0,48	0,56	-0,18	0,60	-0,25
		2019	0,51	0,57	-0,12	0,61	-0,19
		2020	0,58	0,55	0,06	0,59	-0,01
		2021	0,55	0,54	0,01	0,57	-0,05
		2022	nd	nd	nd	nd	nd
iA14	Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	2018	0,63	0,78	-0,24	0,79	-0,27
		2019	0,64	0,78	-0,22	0,79	-0,25
		2020	0,59	0,73	-0,26	0,78	-0,31
		2021	0,70	0,75	-0,07	0,79	-0,11
		2022	nd	nd	nd	nd	nd
iA16BIS	Percentuale di studenti che proseguono al II anno nella stessa classe di laurea avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno**	2018	0,35	0,44	-0,26	0,50	-0,42
		2019	0,38	0,45	-0,16	0,50	-0,31
		2020	0,38	0,41	-0,09	0,48	-0,26
		2021	0,43	0,41	0,05	0,47	-0,08
		2022	nd	nd	nd	nd	nd
iA17	Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea**	2018	0,43	0,54	-0,25	0,57	-0,33
		2019	0,40	0,54	-0,36	0,58	-0,46
		2020	0,38	0,54	-0,41	0,58	-0,50
		2021	0,35	0,50	-0,42	0,55	-0,55
		2022	nd	nd	nd	nd	nd
iA19	Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	2018	0,72	0,67	0,07	0,68	0,05
		2019	0,70	0,65	0,07	0,67	0,05
		2020	0,73	0,66	0,10	0,66	0,09
		2021	0,67	0,63	0,05	0,64	0,04
		2022	0,64	0,64	0,00	0,64	-0,01

**Legenda:**

ANS: SMA ANVUR - Anagrafe Nazionale Studenti
Anno: da intendersi come abbreviazione dell'anno accademico (quindi ad esempio il 2020 sta per 2020/21)
Ateneo: Università di Camerino
Media Atenei: valore medio complessivo degli Atenei italiani, ad esclusione di UNICAM.
* studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CDS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata
** gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di un CDS universitario



L'ANVUR suggerisce, nelle già citate linee guida, di considerare/evidenziare gli indicatori con uno scostamento positivo o negativo **maggiore del 20%** rispetto ai benchmark di riferimento. Tenendo conto di questo criterio si può notare che nei dati relativi all'ultimo anno di rilevazione disponibile, tutti registrano uno scostamento negativo (in qualche caso molto lieve) ma nessuno ne presenta uno superiore al  $\pm 20\%$ , tranne l'indicatore iA17 riguardante la *Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nella stessa classe di laurea\*\** che si discosta in modo consistente, in senso negativo, sia dal benchmark territoriale (-0,42) sia da quello nazionale (-0,55). Peraltro diversi indicatori appaiono migliorati rispetto agli scorsi anni.

Il Nucleo suggerisce al PQA un approfondimento dell'analisi dell'indicatore iA17 a livello di singolo corso di studio, anche alla luce del risultato riguardante l'indicatore iA2 *Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso\** riferito non agli immatricolati puri ma a tutti gli avvisi di carriera, che risulta non troppo distante dai numeri di confronto territoriale (-0,05) e nazionale (-0,10).

L'attenzione del NdV, anche tenendo conto del piano strategico di Ateneo e degli obiettivi in esso esplicitati, si è inoltre focalizzata sui seguenti aspetti ed indicatori di risultato, illustrati nella Tabella 4.

Tabella 4- Attrattività dell'Offerta Formativa

Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS aggiornati al luglio 2023	Anno	UNICAM	Variazione %	Media Area Geografica	Variazione %	Media Atenei	Variazione %
Avvisi di carriera al primo anno* (L; LMCU; LM)	2015	1.540		4.614		5.350	
	2016	1.808	17,40%	4.945	7,17%	5.631	5,25%
	2017	1.781	-1,49%	4.864	-1,64%	5.765	2,38%
	2018	1.918	7,69%	4.985	2,49%	5.919	2,67%
	2019	1.705	-11,11%	4.951	-0,68%	6.135	3,65%
	2020	2.319	36,01%	5.512	11,33%	6.595	7,50%
	2021	1.657	-28,55%	5.450	-1,12%	6.430	-2,50%
	2022	1.746	5,10%	5.443	-0,13%	6.421	-0,14%
Immatricolati puri ** (L; LMCU)	2015	904		2.837		3.333	
	2016	1.084	19,91%	2.997	5,64%	3.477	4,32%
	2017	1.083	-0,09%	2.922	-2,50%	3.512	1,01%
	2018	1.186	9,51%	2.947	0,86%	3.546	0,97%
	2019	995	-16,10%	2.898	-1,66%	3.642	2,71%
	2020	1.365	37,19%	3.171	9,42%	3.817	4,81%
	2021	991	-27,40%	3.100	-2,24%	3.722	-2,49%
	2022	1.041	4,80%	3.195	2,97%	3.751	0,77%
Iscritti per la prima volta a Lauree Magistrali (LM)	2015	264		1.028		1.194	
	2016	220	-16,67%	1.113	8,27%	1.279	7,12%
	2017	215	-2,27%	1.131	1,62%	1.341	4,85%
	2018	183	-14,88%	1.221	7,96%	1.461	8,95%
	2019	224	22,40%	1.307	7,04%	1.564	7,05%
	2020	216	-3,57%	1.433	9,64%	1.693	8,25%
	2021	193	-10,65%	1.301	-9,21%	1.555	-8,15%
	2022	200	3,50%	1.206	-7,88%	1.484	-4,78%

ANS: Anagrafe Nazionale Studenti  
 Anno: da intendersi come abbreviazione dell'anno accademico (quindi ad esempio il 2020 sta per 2020/21)  
 Ateneo: Università di Camerino  
 Media Area Geografica: valore medio complessivo degli Atenei delle regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio.  
 Media Atenei: valore medio complessivo degli Atenei italiani, ad esclusione di UNICAM.  
 \* Avvisi di carriera: studenti che in un determinato a.a. avviano una nuova carriera accademica in uno specifico CDS, prescindendo da una eventuale carriera accademica precedentemente avviata  
 \*\* Immatricolati Puri: gli studenti che per la prima volta si iscrivono ad un corso di un CDS universitario

Si nota come tutti gli indicatori in Tabella 4 nel 2021 abbiano registrato un più o meno consistente recupero rispetto al 2021, tornando sostanzialmente ai valori del 2020.

Questi dati confermano quelli della Tabella 3 e vengono rafforzati da quelli della seguente Tabella 5, segnalando un calo della popolazione studentesca UNICAM che dovrebbe spingere l'Ateneo a prendersi cura con attenzione degli studenti che si iscrivono, individuando quegli aspetti che inducono difficoltà alla progressione delle carriere. Ciò conferma anche quanto segnalato dal NdV nella precedente relazione annuale: «Non è inutile ricordare che, come segnalato anche da diversi presidenti di CDS nel corso degli audit, l'esenzione/riduzione della contribuzione è una scelta i cui effetti sono da monitorare con attenzione e che va supportata, perché può indurre iscrizioni senza reale motivazione o possibilità di impegno nello studio ... resta il timore che il positivo flusso in ingresso di nuovi immatricolati possa vanificarsi a causa di un consistente numero di abbandoni/rinunce».

Tabella 5 -Totale Iscritti (L, LMCU, LM)

Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS aggiornati al luglio 2023	Anno	UNICAM	Variazione %	Media Area Geografica	Variazione %	Media Atenei	Variazione %
Iscritti (L; LMCU; LM)	2015	6.306		17.465		19.970	
	2016	6.844	8,53%	17.626	0,92%	20.063	0,47%
	2017	6.734	-1,61%	17.585	-0,23%	20.244	0,90%
	2018	6.457	-4,11%	17.515	-0,40%	20.187	-0,28%
	2019	6.204	-3,92%	16.843	-3,84%	20.223	0,18%
	2020	6.292	1,42%	17.382	3,20%	20.807	2,89%
	2021	5.774	-8,23%	17.637	1,47%	20.937	0,62%
	2022	5.689	-1,49%	17.643	0,03%	20.888	-0,23%

**ANS:** Anagrafe Nazionale Studenti

**Anno:** da intendersi come abbreviazione dell'anno accademico (quindi ad esempio il 2020 sta per 2020/21)

**Ateneo:** Università di Camerino

**Media Area Geografica:** il valore restituito restituisce il valore medio complessivo degli Atenei della stessa area geografica. I valori vengono calcolati per quattro ripartizioni geografiche macro territoriali. Il NORD-OVEST comprende le regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia; il NORD-EST le regioni Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia – Romagna; il CENTRO le regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio; il SUD e ISOLE le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.

**Media Atenei:** il valore restituito restituisce il valore medio complessivo degli Atenei, ad esclusione dell'Ateneo oggetto della Scheda.

**Iscritti (L; LMCU; LM):** numero complessivo di studenti iscritti (al primo o ad anni successivi) a Corsi di Laurea, Laurea Magistrale a Ciclo Unico o a Laurea Magistrale. Per ogni anno accademico lo studente risulta iscritto nel corso in cui avviene l'ultimo evento di carriera, per ogni carriera. In presenza di più carriere si fa riferimento alla carriera più recente.

Il segnale derivante dall'analisi dei dati sul 'tasso di abbandono' o, per meglio definire il fenomeno, 'di mancata conferma dell'iscrizione' fra primo e secondo anno, come viene evidenziato nella seguente Tabella 6, denota un miglioramento non trascurabile (9%) e, se confermato nei prossimi anni conforta rispetto l'efficacia delle azioni che si stanno mettendo in atto in UNICAM per contrastare questo fenomeno.

**Tabella 6 – Tasso di permanenza fra I e II anno**

Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS aggiornati al luglio 2023	Anno	UNICAM%	% Media Area geografica	Scostamento	% Media Atenei	Scostamento
iA14 - Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nella stessa classe di laurea**	2015	0,66	0,80	-0,22	0,82	-0,25
	2016	0,68	0,79	-0,17	0,82	-0,21
	2017	0,67	0,79	-0,18	0,81	-0,21
	2018	0,66	0,79	-0,19	0,81	-0,23
	2019	0,67	0,8000	-0,19	0,81	-0,21
	2020	0,61	0,7680	-0,25	0,80	-0,30
	2021	0,70	0,75	-0,07	0,78	-0,11
Legenda						
ANS: Anagrafe Nazionale Studenti						
Anno: da intendersi come abbreviazione dell'anno accademico (quindi ad esempio il 2019 sta per 2019/20)						
Ateneo: Università di Camerino						
Media Area Geografica: il valore restituisce il valore medio complessivo degli Atenei della stessa area geografica. I valori vengono calcolati per quattro ripartizioni geografiche macro territoriali. Il NORD-OVEST comprende le regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia; il NORD-EST le regioni Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia – Romagna; il CENTRO le regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio; il SUD e ISOLE le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.						
Media Atenei: il valore restituisce il valore medio complessivo degli Atenei, ad esclusione dell'Ateneo oggetto della Scheda.						
**Percentuale studenti ....: Percentuale di immatricolati puri (numero complessivo di studenti iscritti per la prima volta ad un corso universitario) che si iscrivono al II anno.						

Il NdV conferma comunque la segnalazione della necessità di insistere con le azioni messe in atto per il miglioramento di questa performance, **che si discosta ancora sensibilmente dai risultati medi a livello nazionale**. In quest'ottica si invita il PQA a riesaminare con attenzione la specifica azione rivolta a tutti gli studenti immatricolati che nel primo semestre non hanno acquisito CFU o ne hanno acquisito un numero inferiore a 6.

Anche dal punto di vista dell'attrattività territoriale (vedi seguente Tabella 7) si conferma come transitoria la performance positiva del 2020, pur registrando un incremento positivo il dato 2022 sul 2021.

**Tabella 7 - Percentuale di iscritti provenienti da altre regioni**

Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS aggiornati al luglio 2023	Anno	Ind. Ateneo %	% Media Area geografica	Scostamento	% Media Atenei	Scostamento
iA3 - Percentuale di iscritti (avvii di carriera) al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni	2015	0,47	0,31	0,34	0,27	0,43
	2016	0,45	0,32	0,29	0,28	0,39
	2017	0,41	0,30	0,26	0,28	0,32
	2018	0,38	0,31	0,19	0,28	0,28
	2019	0,41	0,31	0,24	0,28	0,32
	2020	0,51	0,33	0,36	0,28	0,45
	2021	0,38	0,31	0,19	0,26	0,33
	2022	0,40	0,30	0,27	0,25	0,38
Legenda						
ANS: Anagrafe Nazionale Studenti						
Anno: da intendersi come abbreviazione dell'anno accademico (quindi ad esempio il 2019 sta per 2019/20)						
Ind. Ateneo: % Università di Camerino						
Media Area Geografica: il valore restituito restituisce il valore medio complessivo degli Atenei della stessa area geografica. I valori vengono calcolati per quattro ripartizioni geografiche macro territoriali. Il NORD-OVEST comprende le regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia; il NORD-EST le regioni Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia – Romagna; il CENTRO le regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio; il SUD e ISOLE le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.						
Media Atenei: il valore restituito restituisce il valore medio complessivo degli Atenei, ad esclusione dell'Ateneo oggetto della Scheda.						

La mobilità internazionale e la capacità di attrazione di studenti stranieri è evidenziata nella Tabella 8. Per quanto riguarda il numero di studenti stranieri continua il recupero dopo il sensibile decremento dei neo-immatricolati registrato nel 2020, che il NdV aveva imputato principalmente agli effetti della pandemia sulle scelte e sulle possibilità degli studenti provenienti dall'estero. La percentuale di studenti stranieri in UNICAM è da molti anni un dato importante che differenzia positivamente l'Ateneo di Camerino dalla gran parte degli atenei italiani. Si ritiene quindi particolarmente importante che le variazioni non vengano vissute passivamente e **si ribadisce il suggerimento riguardante la realizzazione di un'indagine mirata a individuare i punti forti/deboli dell'attrattività internazionale, allo scopo di individuare politiche e interventi finalizzati.**

Gli altri parametri in Tabella 8, relativi ai CFU acquisiti, evidenziano gli effetti positivi sopra citati (e sono in linea con la tendenza d'area e nazionale).

Tabella 8 – Performance studenti in mobilità internazionale e attrattività studenti stranieri

Scheda di Ateneo fornita dall'ANVUR e basata sui dati ANS aggiornati al luglio 2023	Anno	Ind. UNI-CAM	Media Area geografica	Scostamento	Media Atenei	Scostamento
iA10 - Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale dei CDS	2015	0,02	0,01	0,28	0,02	0,06
	2016	0,02	0,01	0,32	0,02	0,08
	2017	0,03	0,02	0,37	0,02	0,23
	2018	0,02	0,02	0,04	0,02	-0,07
	2020	0,02	0,02	-0,08	0,02	-0,21
	2021	0,01	0,01	-0,41	0,01	-0,66
	2022	0,02	0,02	0,18	0,02	0,05
iA11 - Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale dei CDS che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*	2015	0,12	0,07	0,36	0,10	0,16
	2016	0,16	0,09	0,47	0,11	0,32
	2017	0,15	0,10	0,35	0,11	0,26
	2018	0,17	0,11	0,33	0,13	0,22
	2019	0,15	0,12	0,19	0,13	0,11
	2020	0,18	0,13	0,26	0,14	0,23
	2021	0,09	0,09	-0,03	0,09	-0,07
2022	0,08	0,09	-0,07	0,09	-0,09	
iA12 - Percentuale di studenti iscritti al primo anno dei CDS di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero	2015	0,08	0,03	0,64	0,03	0,65
	2016	0,08	0,03	0,58	0,03	0,61
	2017	0,08	0,04	0,49	0,04	0,54
	2018	0,05	0,04	0,22	0,04	0,30
	2019	0,06	0,04	0,35	0,04	0,40
	2020	0,04	0,03	0,15	0,04	0,03
	2021	0,05	0,05	0,06	0,05	0,09
2022	0,05	0,06	-0,14	0,06	-0,09	
Legenda						
ANS: Anagrafe Nazionale Studenti						
Anno: da intendersi come abbreviazione dell'anno accademico (quindi ad esempio il 2019 sta per 2019/20)						
Ind. Ateneo: %Università di Camerino						
Media Area Geografica: il valore restituito restituisce il valore medio complessivo degli Atenei della stessa area geografica. I valori vengono calcolati per quattro ripartizioni geografiche macro territoriali. Il NORD-OVEST comprende le regioni: Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria, Lombardia; il NORD-EST le regioni Trentino-Alto Adige, Veneto, Friuli - Venezia Giulia, Emilia – Romagna; il CENTRO le regioni Toscana, Umbria, Marche, Lazio; il SUD e ISOLE le regioni Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna.						
Media Atenei: il valore restituito restituisce il valore medio complessivo degli Atenei, ad esclusione dell'Ateneo oggetto della Scheda.						

## A2.2 - Valutazione del sistema di Assicurazione Qualità dei Dottorati di Ricerca

### Analisi della offerta formativa

Nel 2022 il MUR ha accreditato, su parere conforme dell'ANVUR, i DdR del 38° ciclo elencati nella seguente tabella.

Tabella D1 - Elenco dei corsi del 38° ciclo accreditati per l'anno accademico 2022-2023

N.	Titolo del Corso di Dottorato	Curricula	Coordinatore
1	ARCHITECTURE, DESIGN, PLANNING	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. ARCHITETTURA. TEORIE E PROGETTO</li> <li>2. DESIGN PER L'INNOVAZIONE</li> <li>3. PIANIFICAZIONE URBANA SOSTENIBILE</li> </ol>	DOTI Gerardo
2	BLOCKCHAIN E DISTRIBUTED LEDGER TECHNOLOGY (Dottorato di interesse nazionale)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. AGRICOLTURA E AGROALIMENTARE</li> <li>2. CLIMA, ENERGIA E MOBILITA'</li> <li>3. DIRITTO E GOVERNANCE</li> <li>4. ECONOMIA E FINANZA</li> <li>5. INDUSTRIA 4.0</li> <li>6. METODOLOGIE, TECNOLOGIE E STRUMENTI</li> <li>7. SALUTE E BENESSERE</li> <li>8. SISTEMI SOCIALI E SOCIETA' INTELLIGENTI</li> </ol>	CORRADINI Flavio
3	CHEMICAL AND PHARMACEUTICAL SCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. CHEMICAL SCIENCES</li> <li>2. PHARMACEUTICAL, NUTRACEUTICAL AND FOOD SCIENCES</li> </ol>	VITTORI Sauro
4	COMPUTER SCIENCE AND MATHEMATICS	COMPUTER SCIENCE AND MATHEMATICS	LORETI Michele
5	LEGAL AND SOCIAL SCIENCES	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. CIVIL LAW AND CONSTITUTIONAL LEGALITY</li> <li>2. FUNDAMENTAL RIGHTS IN THE GLOBAL SOCIETY</li> </ol>	LATINI Carlotta
6	LIFE AND HEALTH SCIENCES	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. MOLECULAR BIOLOGY AND CELLULAR BIOTECHNOLOGY</li> <li>2. ONE HEALTH (INTEGRATED APPROACH TO HEALTH FOCUSED ON INTERACTIONS BETWEEN ANIMALS, HUMANS)</li> <li>3. NUTRITION, FOOD AND HEALTH</li> </ol>	ELEUTERI Anna Maria
7	NATURAL HAZARDS AND DISASTER RISK REDUCTION	NATURAL HAZARDS AND DISASTER RISK REDUCTION	TONDI Emanuele
8	NEGLECTED AND POVERTY-RELATED PARASITIC DISEASES IN A ONE HEALTH PERSPECTIVE	NEGLECTED AND POVERTY-RELATED PARASITIC DISEASES IN A ONE HEALTH PERSPECTIVE	FAVIA Guido
9	PHYSICS, EARTH AND MATERIALS SCIENCES	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. PHYSICS</li> <li>2. PHYSICAL AND CHEMICAL PROCESSES IN EARTH SYSTEMS</li> <li>3. MATERIALS SCIENCES</li> </ol>	DI CICCO Andrea
10	THEORETICAL AND APPLIED NEUROSCIENCE (Dottorato di interesse nazionale)	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. COGNITIVE AND BEHAVIOURAL NEUROSCIENCE</li> <li>2. COMPUTATIONAL AND SYSTEM NEUROSCIENCE</li> <li>3. NEUROSCIENCE AND HUMANITIES</li> <li>4. PRECLINICAL CLINICAL AND TRANSLATIONAL NEUROSCIENCE</li> </ol>	CICCOCIOPPO Roberto

I corsi sono stati accreditati ai sensi delle nuove [Linee guida ministeriali](#) emanate ai sensi dell'articolo 4, comma 3, del [Regolamento](#) sulle modalità di accreditamento, l'istituzione e la disciplina dei dottorati di ricerca di cui al dm 14 dicembre 2021, n.226, che ha superato la disciplina del precedente regolamento DM 8 febbraio 2013, n.45. Per i Nuclei di Valutazione non sono previste scadenze o funzioni particolari nella fase di accreditamento dei corsi di dottorato, in quanto il comma 2 dell'art 15 del precedente DM 45/2013, con il quale si faceva esplicito riferimento al ruolo dei NdV in questa fase, non è più presente nel nuovo DM 226/2021.

In AVA 3 i Nuclei di Valutazione (NdV) hanno comunque il compito di valutare l'adeguatezza e l'efficacia del Sistema di AQ messo in atto dall'Ateneo e il Regolamento UNICAM di ateneo in materia di dottorato di ricerca (Emanato con D. R. n. 30817 del 6 maggio 2022) prevede che (art.8 comma 4): *Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, sulla base dell'analisi prodotta dal Consiglio della S.A.S. e sulla base delle proprie autonome analisi sulla permanenza dei requisiti delle strutture proponenti e la rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi e prima dell'avvio della procedura annuale di rinnovo dell'attivazione dei corsi, redige una relazione con le proprie proposte, suggerimenti e segnalazioni per il miglioramento delle attività.*

Per l'accREDITAMENTO dei corsi del 39° ciclo, la School of Advanced Studies (d'ora in avanti citata anche con l'acronimo S.A.S.) dell'Università di Camerino ha coordinato la fase di compilazione delle schede con la progettazione dei corsi e le proposte di rinnovo dell'accREDITAMENTO, che si è chiusa il 31 maggio scorso.

Le proposte di accREDITAMENTO e di attivazione dei corsi di Dottorato di Ricerca UNICAM, per l'anno accademico 2023-2024, 39° ciclo, hanno riguardato gli stessi corsi attivati per il 38° ciclo.

Il 5 giugno 2023 si è chiusa la procedura informatizzata di accREDITAMENTO dei corsi di dottorato del 39° ciclo, a.a. 2023-24, ai sensi del DM 226/2021 (Regolamento recante modalità di accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato) e del DM 301/2022 (cosiddette "Linee Guida ANVUR" ovvero Linee Guida per l'accREDITAMENTO dei dottorati di ricerca). I corsi sono stati tutti accREDITATI.

Di seguito, un riepilogo tabellare dei corsi e delle borse previste in sede di accREDITAMENTO.

Tabella D2 - Elenco dei corsi e delle borse previste in sede di accreditamento per l'anno accademico 2022-2023

DENOMINAZIONE	situazione accreditamento 39° ciclo	Sede amministrativa	Tipologia	Coordinatore UNICAM	Referente UNICAM	numero massimo posti	tot borse	Borse UNICAM	Di cui				
									Borse fin 50% o 100% ateneo	Convenzioni estero	DM 118 UNICAM (almeno € 60.000 PNRR-MUR)	DM 117 UNICAM (almeno € 30.000 PNRR-MUR + cofin impresa/ateneo)	Assegno Ricerca
						in fase accreditamento	in fase accreditamento						
Block Chain e Distributed Ledger Technology	rinnovo	UNICAM	Associato - Dottorato di Interesse Nazionale	Prof. Flavio Corradini		35	30	5			2	3	
Theoretical and applied Neuroscience	rinnovo	UNICAM	Associato - Dottorato di Interesse Nazionale	Prof. Roberto Ciccioioppo		80	37	3	1		2		
Sviluppo Sostenibile e cambiamento climatico*	rinnovo	IUSS Pavia	Associato - Dottorato di Interesse Nazionale	Prof. Ruggeri Prof. Sandra Pucciarelli				2			2		
Scientific, Technological and Social Methods enabling Circular Economy	rinnovo	Università di Padova	Associato - Dottorato di Interesse Nazionale	Prof. ssa Ottone				1	1				
Design per il Made in Italy: Identità, Innovazione e Sostenibilità	rinnovo	Università della Campania Luigi Vanvitelli	Associato - Dottorato di Interesse Nazionale	Prof. ssa Pietroni				1			1		
Cybersicurezza	rinnovo	IMT di Lucca	Associato - Dottorato di Interesse Nazionale	prof. Loreti Prof. Mostarda				1	1				
Catalisi	nuova istituzione	UNIPG	Associato - Dottorato di Interesse Nazionale	Prof. E. Marcantoni, Marchetti				1			1		
Learning Sciences and Digital Technologies	nuova istituzione	UNIMORE	Associato - Dottorato di Interesse Nazionale	Prof. Perali				1				1	
Quantum Technology	rinnovo	UNINA	Associato - consorzio	Prof. Vitali				3	3				
Neglected and Poverty-related Parasitic Diseases in a "One Health" perspective	rinnovo	UNICAM	Associato	Prof. Guido Favia		12	4	2		1	1		
Natural hazards and disaster risk reduction	rinnovo	UNICAM	Associato	Prof. Emanuele Tondi		12	5	2	2				
Architecture, Design, Planning	rinnovo	UNICAM	Standard	Prof. Gerardo Doti		12	4	4			2	2	
Chemical and Pharmaceutical Sciences and Biotechnology	rinnovo	UNICAM	Standard	Prof. Sauro Vittori		30	15	15	4	3	4	4	
Computer Science and Mathematics	Riaccredimento (nuovo coordinatore)	UNICAM	Standard	Prof. Andrea Polini		20	6	6	4	2			
Life and Health Sciences	Riaccredimento (nuovo coordinatore)	UNICAM	Standard	Prof. Attilio Fabbretti		18	7	7	2		2	3	
Physics, Earth and Materials Sciences	Riaccredimento (variazione Collegio >25%)	UNICAM	Standard	prof. Andrea Di Cicco		18	5	5	3		1		1
Legal and Social Sciences	Riaccredimento (variazione Collegio >25%)	UNICAM	Standard	Prof. ssa Carlotta Latini		12	5	5			5		
<b>Totale</b>							<b>118</b>	<b>64</b>	<b>21</b>	<b>6</b>	<b>23</b>	<b>13</b>	<b>1</b>

Per quanto concerne l'analisi relativa ad alcuni degli indicatori considerati anche da ANVUR nel set di indicatori utili alla valutazione dei corsi nel contesto delle visite di accreditamento periodico, è possibile individuare alcuni andamenti/risultati dei corsi di dottorato nel seguente quadro riassuntivo:

Tabella D3 – Indicatori andamento attività DdR UNICAM (rif. MODELLO AVA 3 2023: INDICATORI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE)

INDICATORI (rif. MODELLO AVA 3 2023: INDICATORI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE)	Ciclo				media
	35°	36°	37°	38°	
Percentuale di iscritti al primo anno di Corsi di Dottorato che hanno conseguito il titolo di accesso in altro Ateneo	54,2%	49,3%	58,4%	71,7% *	58,4%
Percentuale di borse finanziate da Enti esterni	60,37%	62,06%	69,09%	63,8%	63,8%

\* la sensibile crescita del 38° dipende dall'attivazione di due corsi di dottorato nazionale, senza i due DIN la percentuale sarebbe del 49,2%

INDICATORI (rif. MODELLO AVA 3 2023: INDICATORI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE)	Anno di iscrizione				media
	2020	2021	2022	2023	
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno tre mesi all'estero	32,6%	31,25%	17,02%	Nd	26,95%
Percentuale di dottori di ricerca che hanno trascorso almeno sei mesi del percorso formativo in Istituzioni pubbliche o private diverse dalla sede dei Corsi di Dottorato di Ricerca (include mesi trascorsi all'estero)	8,6%	12,5%	4,2%	Nd	8,43%
Rapporto tra il numero di prodotti della ricerca generati dai dottori di ricerca degli ultimi tre cicli conclusi e il numero di dottori di ricerca negli ultimi tre cicli conclusi	Nd	Nd	Nd	Nd	---

INDICATORI (rif. MODELLO AVA 3 2023: INDICATORI A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE)	Anno di iscrizione			
	2020	2021	2022	2023
Presenza di un sistema di rilevazione delle opinioni dei dottorandi	SI Indagine Alma Laurea	SI Indagine Alma Laurea	SI Indagine Alma Laurea e questionario di Ateneo	SI Indagine Alma Laurea e questio- nario di Ateneo questionario di Ateneo
Utilizzo delle opinioni degli studenti nell'ambito della riformulazione/aggiornamento dell'organizzazione del Corso di Dottorato di Ricerca	SI Analisi docu- mentale	SI Analisi documen- tale	SI Analisi documen- tale	SI Analisi documen- tale

## Attività di formazione

Secondo la struttura organizzativa dell'Università di Camerino, le attività formative relative al Dottorato di Ricerca sono svolte dalla School of Advanced Studies (SAS) che ha, tra i suoi compiti statutari, quelli di promuovere il dottorato di ricerca "quale strumento essenziale di diffusione e perfezionamento delle metodologie di ricerca e quale sede privilegiata di elaborazione e approfondimento di nuove conoscenze, e di coordinare la progettazione, l'organizzazione e la valutazione dei corsi di dottorato con i relativi curricula per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca". Le motivazioni e le potenzialità di sviluppo del progetto formativo del Corso di Dottorato di Ricerca vengono quindi approfondite con cadenza almeno annuale, sia in fase di accreditamento – attraverso la procedura di verifica dei requisiti del corso predisposta da ANVUR - sia nell'ambito del Collegio docenti (relativo a ogni singolo DdR) e, a livello di coordinamento, del Consiglio della SAS, che ha il compito di valutare la congruità e la coerenza generale dei Corsi di Dottorato proposti dalle strutture dell'Ateneo, approvando o meno l'attivazione o la disattivazione degli stessi. Inoltre, il consiglio della SAS si avvale della consulenza di un Comitato di Indirizzo sia per la progettazione che per la valutazione dell'attività dei Corsi attivati.

Tale Comitato dovrebbe essere convocato con cadenza annuale. Dalle informazioni a disposizione del Nucleo risulta che, a causa della ristrutturazione della SAS e di un avvicendamento nella sua Direzione, il Comitato non è stato chiamato a svolgere attività nell'ultimo biennio. **Pur comprendendo le difficoltà che questi cambiamenti**



**hanno determinato, il NdV ritiene che una interruzione di due annualità dell'azione di supporto e del contributo alla gestione delle attività da parte del Comitato risulti penalizzante per lo sviluppo ed il miglioramento continuo dei corsi stessi.**

Il Collegio dei Docenti prevede riunioni periodiche, almeno 6, sia in presenza che in modalità telematica, al fine anche di definire le attività formative; monitorare i progressi del percorso formativo e di ricerca di ogni dottorando/a, stabilendo tempi e modalità per la presentazione e la verifica dei risultati; promuove i collegamenti con le altre università italiane e straniere e con enti pubblici e privati ai fini del migliore svolgimento delle attività di ricerca. Tali attività vengono definite in accordo con il Consiglio della SAS che ha la responsabilità di definire l'utilizzazione delle risorse finanziarie e materiali a disposizione. L'attuale organizzazione consente di definire una visione del Dottorato coerente ed integrata con l'attività e le priorità dell'Ateneo. Occorre rimarcare che, dall'analisi svolta, l'immagine pubblica del corso di Dottorato di Ricerca non è sempre chiara ed evidente. Per tale ragione è opportuno ed urgente avviare una ristrutturazione del Sito Web della S.A.S..

La selezione dei candidati avviene sulla base di progetti di ricerca che, per ogni ciclo di dottorato, consentono alle/ai candidate/i di individuare chiaramente le possibili attività di ricerca disponibili. Il Bando, redatto dalla SAS, emanato con decreto rettorale e viene pubblicizzato oltre che nel sito Internet di Ateneo, nel sito nazionale predisposto dal ministero competente e nel sito europeo Euraxess<sup>2</sup>. I progetti vengono definiti tenendo conto sia delle attività di ricerca dei componenti del Consiglio che sulla base dei profili culturali e professionali dei corsi di studio di I e II livello relativi agli ambiti disciplinari del percorso. Il Collegio dei Docenti assegna a ciascun dottorando un supervisore e uno o più co-supervisori, di cui almeno uno di provenienza accademica, scelti dal collegio anche tra soggetti esterni ad esso, purché almeno uno in possesso dei requisiti richiesti per i componenti del collegio medesimo. Con riferimento ai dottorati industriali ad ogni dottorando viene attribuito anche un co-supervisore interno all'Impresa con cui è svolto il progetto di ricerca, di elevata qualificazione scientifica o professionale. La forte interconnessione tra la ricerca e progetti di Dottorato garantisce l'inserimento e il coinvolgimento delle studentesse e degli studenti di Dottorato nelle attività svolte dal gruppo di ricerca di riferimento con la definizione di un percorso formativo che, normalmente, è personalizzato e coerente, almeno per quanto riguarda le competenze verticali, con le tematiche del progetto.

Il progetto formativo dei corsi di dottorato è infatti organizzato su due tipologie di attività: trasversali e verticali. Le attività trasversali sono definite a livello di SAS e mirano a fornire agli studenti conoscenze e competenze in ambiti interdisciplinari e sono seguite da tutte le studentesse e gli studenti di Dottorato con un'ottica di interdisciplinarietà. L'organizzazione delle attività - comune tra i vari corsi di dottorato - consente di attivare un ambiente altamente multidisciplinare, dove le studentesse e gli studenti con background differenti hanno la possibilità di collaborare su tematiche generali favorendo l'interazione e la cooperazione. Al fine di rafforzare ulteriormente tale interdisciplinarietà, la SAS svolge un'azione di coordinamento nella progettazione delle attività verticali.

---

<sup>2</sup> Euraxess è una rete di oltre 200 centri situati in 35 paesi europei creata dalla Commissione Europea al fine di contribuire a sviluppare un ambiente favorevole per la mobilità dei ricercatori e incrementare lo sviluppo delle relazioni scientifiche.

## Sistema di Assicurazione Qualità

UNICAM applica a tutti i corsi di Dottorato di ricerca un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli “Standard per l'assicurazione qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA)”, secondo le indicazioni e le linee guida emanate dagli organi competenti a livello nazionale. In particolare, a partire dal 38° ciclo, in applicazione del DM 226/2021, è stato approvato un nuovo regolamento che esplicita l'impostazione del sistema di assicurazione qualità e prevede quanto segue:

### Art. 8. – Sistema di assicurazione qualità e valutazione interna

1. UniCam applica a tutti i corsi di Dottorato di ricerca un sistema di assicurazione della qualità della progettazione e della gestione della formazione dottorale conforme agli Standard per l'assicurazione qualità nello Spazio europeo dell'istruzione superiore (EHEA), secondo le indicazioni e le linee guida emanate dagli organi competenti a livello nazionale.
2. A conclusione di ciascun anno accademico il/la Coordinatore/Coordinatrice del Corso, previa condivisione con il Collegio dei Docenti, trasmette al Direttore della S.A.S un rapporto di riesame delle attività svolte, con l'analisi dei risultati ottenuti, le eventuali criticità non risolte, i rischi e le opportunità per lo sviluppo delle attività.
3. Il Direttore/Direttrice della S.A.S., analizza gli esiti illustrati nei rapporti di riesame di cui al precedente comma e sottopone al Consiglio della S.A.S ed al Nucleo di Valutazione di Ateneo una relazione complessiva sull'andamento dei progetti formativi, sugli standard qualitativi raggiunti e sulla valutazione delle prestazioni dei singoli corsi di dottorato, con l'eventuale proposta di soppressione di quei Corsi che non soddisfino le caratteristiche ed i requisiti di qualità prefissati.
4. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, sulla base dell'analisi prodotta dal Consiglio della S.A.S. e sulla base delle proprie autonome analisi sulla permanenza dei requisiti delle strutture proponenti e la rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi e prima dell'avvio della procedura annuale di rinnovo dell'attivazione dei corsi, redige una relazione con le proprie proposte, suggerimenti e segnalazioni per il miglioramento delle attività. La relazione annuale del Nucleo di Valutazione, che tiene conto di quanto previsto dagli standard europei per l'assicurazione qualità e di quanto previsto al riguardo dalle linee guida ANVUR, viene trasmessa al Direttore della S.A.S., al Rettore e all'ANVUR.

Oltre questa disposizione regolamentare, la SAS si è dotata di un quadro di dettaglio che descrive i vari ruoli e le competenze relative nell'ambito dell'AQ, che si riporta di seguito.

## Principali Ruoli e Responsabilità all'interno del sistema di Assicurazione Qualità (AQ) dei Corsi di Dottorato di Ricerca

Ciclo PDCA	COORDINATORE DEL CORSO DI DOTTORATO	DIRETTORE E CONSIGLIO SCHOOL OF ADVANCED STUDIES - (S.A.S.)	SCUOLE DI ATENEIO	NUCLEO DI VALUTAZIONE	ORGANI DI GOVERNO
PLAN	Sulla base delle risultanze delle azioni di monitoraggio e autovalutazione, degli esiti delle azioni di miglioramento attuate, delle indicazioni della S.A.S. e della valutazione del Nucleo, della normativa e delle linee guida in vigore, <b>progetta</b> le attività dell'anno o degli anni successivi, tenendo conto dei requisiti necessari per l'accreditamento e applicando le indicazioni per il miglioramento ricevute dall'azione di valutazione dell'anno o degli anni precedenti	<b>Coordina</b> con il supporto del MD le attività di <b>progettazione</b> dei corsi di DdR per l'anno o gli anni successivi, svolgendo azione di informazione sulle nuove normative e sulle possibili razionalizzazioni del finanziamento dei corsi, delle borse di studio e del funzionamento complessivo delle attività, compresi gli aspetti logistici e di mobilità nazionale e internazionale, fungendo da raccordo fra Consiglio S.A.S. e organi di governo dell'Ateneo e sviluppando un'azione di incentivazione allo sviluppo e la condivisione di buone pratiche ed azioni di miglioramento delle attività	Concorrono e supportano la programmazione delle attività dottorali, favorendo le iniziative di sviluppo dei DdR e rendendo disponibili proprie competenze, strutture e risorse per la sostenibilità dei Corsi.	Il Nucleo di Valutazione assolve alla funzione attribuita dal MUR/ANVUR di verifica annuale della sussistenza di alcuni dei requisiti di accreditamento dei Corsi di Dottorato, secondo le modalità e le tempistiche disposte da MUR/ANVUR.	Definiscono le Politiche di Ateneo e la <b>programmazione</b> dell'Offerta Formativa relativa ai Corsi di Dottorato di Ricerca, anche alla luce degli esiti dei processi di AQ e tenendo conto delle esigenze e delle opportunità di sviluppo delle attività segnalate dal Direttore e/o dal Consiglio S.A.S. Attribuendo adeguate risorse economiche e logistiche.
DO	Sulla base della progettazione e delle indicazioni e direttive ricevute dalla S.A.S. attuano le azioni di formazione e ricerca rivolte ai dottorandi, curando la corretta applicazione delle azioni di miglioramento progettate e monitorando in corso d'opera la propria azione	Svolge la propria attività di coordinamento e supporto alla realizzazione delle attività, intervenendo con azioni preventive o correttive ove ritenute necessarie o richieste dai responsabili dei DdR	Supportano la realizzazione delle attività dottorali, rendendo disponibili proprie competenze, strutture e risorse per la sostenibilità dei Corsi secondo quanto impostato in fase di progettazione.		
CHECK	Monitora le attività e relaziona annualmente in merito a: - le attività di formazione specifica svolta all'interno del Corso; - l'autovalutazione del Corso (punti di forza, di debolezza, raggiungimento degli obiettivi dipartimentali, azioni di miglioramento, rischi ed opportunità) da svolgersi con il contributo dei dottorandi anche grazie agli esiti di questionari di soddisfazione dei dottorandi stessi e di eventuali focus group attivati su argomenti specifici. La relazione deve essere discussa e approvata in sede di Collegio Docenti e inviata alla S.A.S., secondo le tempistiche predefinite. Il Coordinatore, inoltre, predispone la scheda per l'accreditamento annuale del MUR/ANVUR, seguendo le indicazioni e le tempistiche fornite internamente all'Ateneo	Il Direttore della Scuola di Dottorato, in collaborazione con il Manager didattico-amm.vo della struttura T-A di supporto alla S.A.S., dopo aver raccolto le relazioni annuali di ciascun Coordinatore di Corso di Dottorato che afferisce alla Scuola stessa, ne condivide i contenuti con il Consiglio della S.A.S. e redige una relazione strutturata come segue: -risultati ottenuti nel corso dell'anno dai corsi di dottorato attivi; punti di forza, di debolezza, azioni di miglioramento; rischi e opportunità. -attività di formazione interdisciplinare organizzate dalla Scuola; -collaborazioni con altri Atenei nazionali e internazionali, Enti pubblici e/o privati; -dotazione e l'utilizzo di risorse finanziarie ed infrastrutturali e la relativa adeguatezza; La relazione, dopo l'approvazione in sede di Consiglio, viene inviata, unitamente alla relazione dei Corsi di Dottorato, al Nucleo di Valutazione e agli Organi di governo dell'Ateneo, in base alla tempistica predefinita.		Sulla base della relazione della S.A.S. e di proprie analisi dei risultati e dell'andamento dei corsi redige una relazione con le proprie segnalazioni e suggerimenti per il miglioramento.	
ACT	Mettono in atto e monitorano tutte le azioni preventive e/o correttive che risultano necessarie ed emergono dalle azioni di monitoraggio	Mette in atto e monitora tutte le azioni preventive e/o correttive di propria competenza, che risultano necessarie ed emergono dalle azioni di monitoraggio delle attività dei DdR.	Coadiuvano e supportano per quanto di competenza le azioni preventive e/o correttive dei DdR e della S.A.S.		Sulla base della relazione della S.A.S. e di quella del Nucleo e sulla base di eventuali analisi autonome sui risultati e gli andamenti dei corsi deliberano eventuali proprie indicazioni e direttive per il miglioramento, per la modifica o la futura offerta formativa dottorale.

Infine, ad ogni studentessa e studente del Dottorato viene somministrato annualmente un questionario per la valutazione delle attività svolte. L'esito dell'indagine viene discussa in seno al Consiglio della SAS allo scopo di individuare le eventuali criticità e le conseguenti azioni di miglioramento da effettuare. Il risultato dell'analisi viene pubblicato sul sito della SAS (<https://isas.unicam.it/events/annual-survey-opinions-and-satisfaction-phd-students-2022-report>).

Secondo quanto illustrato quindi, a partire dalla conclusione del ciclo di attività relative anno 2023, il Direttore della S.A.S., analizzerà gli esiti delle attività illustrate nei rapporti di riesame dei Collegi e sottoporrà al Consiglio della S.A.S e successivamente al Nucleo di Valutazione di Ateneo una relazione complessiva sull'andamento dei

progetti formativi, sugli standard qualitativi raggiunti e sulle prestazioni dei singoli corsi di dottorato, con l'eventuale proposta di soppressione di quei Corsi che non soddisfino le caratteristiche ed i requisiti di qualità prefissati. Il Nucleo di Valutazione di Ateneo, sulla base dell'analisi prodotta dal Consiglio della S.A.S. e delle proprie autonome analisi sulla permanenza dei requisiti delle strutture proponenti e la rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi e prima dell'avvio della procedura annuale di rinnovo dell'attivazione dei corsi, redigerà una relazione con le proprie proposte, suggerimenti e segnalazioni per il miglioramento delle attività. La relazione sarà trasmessa al Direttore della S.A.S., al Rettore e all'ANVUR.

### a.2.3 Sostenibilità economico-finanziaria dell'offerta formativa

In base a quanto previsto dall'allegato E del D.M. MUR n.1154 del 14/10/2021, la sostenibilità economico-finanziaria viene garantita sulla base degli indicatori previsti dal D.lgs 49/2012.

Il calcolo e l'analisi previsionale degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria sono parte integrante del budget pluriennale esercizi 2023/2025, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 20/12/2022. I dati relativi agli indicatori di sostenibilità sono sintetizzati nella seguente Tabella 9.

Tabella 9 - Sostenibilità economico finanziaria

Indicatore	Anno solare	Ind. Ateneo
		2015
	2016	1,11
	2017	1,10
	2018	1,20
	2019	1,05
	2020	1,06
	2021	1,10
	2022	1,07
	2023	1,10*
ISEF - INDICATORE DI SOSTENIBILITA' ECONOMICA E FINANZIARIA – ISEF Limite = ISEF ≥ 1	2015	5,88%
	2016	6,18%
	2017	6,25%
	2018	4,72%
	2019	6,70%
	2020	6,28%
	2021	5,34%
	2022	5,51%
	2023	4,93%*
IDEB INDICATORE INDEBITAMENTO (oneri ammortamento /entrate complessive- spese di personale- fitti passivi) Limite = max 15%	2015	71,14%
	2016	72,25%
	2017	72,64%
	2018	66,81%
	2019	76,48%
	2020	75,85%
	2021	73,33%
	2022	75,01%
	2023	73,34%*
IP INDICATORE DI SOSTENIBILITA' DELLE SPESE DI PERSONALE Limite = max 80%	*valori stimati dall'Ateneo e non hanno avuto ancora una conferma ufficiale da parte del MUR al momento della stesura della presente relazione	

**Il NdV ritiene fondamentale mantenere un’attenta e costante analisi preventiva e concomitante dei dati in relazione all’impiego dei punti organico disponibili il cui utilizzo incide sul bilancio d’ateneo.** Il NdV è inoltre pienamente consapevole del fatto che le stime riportate nella tabella si riferiscono a variabili complesse e a dati difficilmente prevedibili con esattezza (cessazioni personale non previste, quota punti organico assegnati, risorse disponibili, finanziamenti esterni, ecc.): per tale ragione ritiene che le stime, le previsioni e la conseguente programmazione devono essere considerate con molta cautela, mantenendo adeguati margini precauzionali nella quantificazione delle variabili sensibili e negli indici di riferimento.

Il NdV evidenzia comunque come tutti gli indicatori risultano, allo stato attuale ed in previsione, entro le soglie stabilite. Anche analizzando il trend degli ultimi tre anni non si rilevano particolari scostamenti o tendenze preoccupanti. Sono però confermate le raccomandazioni già fornite all’Ateneo riguardanti gli aspetti economico finanziari, considerato come permanga una rilevante vicinanza alle soglie limite predefinite dal MUR.

**Riguardo la copertura dei requisiti di docenza 2023/2024**, il NdV ha preso atto della copertura dei requisiti di docenza attraverso il documento “Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa Anno Accademico 2023-24” e ha esplicitato la propria valutazione positiva anche nella relazione “Relazione tecnico-illustrativa sulla proposta di nuova istituzione di Corsi di Studio A.A. 2023/24”.

Il Nucleo ribadisce pertanto la raccomandazione agli Organi Accademici di monitorare costantemente la situazione del personale docente, modulando anche di conseguenza, se necessario, la programmazione locale degli accessi ai CDS proposti nell’offerta formativa, al fine di tenere sotto controllo eventuali aumenti del numero delle immatricolazioni, che potrebbero costringere l’Ateneo a dover far fronte ad una imprevista aumentata soglia della copertura di docenza necessaria.

#### **a.2.4 - Organizzazione dei servizi di supporto allo studio**

Il NdV considera positivamente l’organizzazione dei principali servizi di supporto allo studio messi in atto da UNICAM, la cui descrizione si allega alla relazione (**Allegato 1**).

L’impostazione delle attività è collegata e si interfaccia costantemente con quella delle attività di formazione. La particolare dedizione con la quale il personale tecnico-amministrativo interpreta il proprio lavoro, molto orientato alla soddisfazione dello studente, rende questo ambito un punto di forza caratterizzante l’Ateneo.

Tale valutazione è basata non soltanto sulle indagini sulla soddisfazione degli utenti, svolte regolarmente, anche per singoli eventi, ma anche su valutazioni esterne all’Ateneo, quali ad esempio quella svolta ogni anno da CENSIS-Repubblica, che ormai da molti anni evidenzia la robustezza e l’efficacia di questo settore dell’attività di UNICAM.

#### **A.2.5 Adeguatezza della dotazione infrastrutturale dedicata**

Per quanto riguarda le risorse relative alle strutture (aule, laboratori, biblioteche) l’Università di Camerino ha vissuto e sta vivendo ancora gli effetti conseguenti gli eventi sismici verificatisi nel 2016.

Come già ricordato nelle relazioni degli anni precedenti, nell’immediato post-sisma UNICAM ha predisposto UNICAMPUS, un piano di ricostruzione con il quale è stato prefigurato assetto dell’Ateneo nel territorio del Comune

di Camerino, prevedendo il rientro negli edifici nel nucleo storico cittadino solo nel lungo termine, mentre nel medio-breve termine è pianificata una serie di realizzazioni nelle aree di proprietà dell'Ateneo.

Il NdV ha apprezzato il fatto che l'Ateneo ha puntato a completare il recupero e l'ampliamento delle strutture abitative di UNICAM. Ciò ha permesso a molti studenti di tornare a frequentare gli spazi dell'università che, tuttavia, non ha ancora potuto dismettere alcuni strumenti emergenziali (bus navetta e sistema delle aule virtuali) perché la dimensione comunitaria, vitale per la tenuta dell'Ateneo, non è ancora completamente ripristinata (va ricordato che nel 2020 e nel 2021 è subentrato il lockdown per l'emergenza da CoViD-19).

Dal punto di vista delle infrastrutture nel 2022 è proseguita la realizzazione del programma di interventi per la ristrutturazione, ampliamento e messa in sicurezza di aule e laboratori, cofinanziati dai fondi riservati alla PRO3 MUR, che ha permesso già nel 2019 il recupero di 5.617 Mq dei circa 40.000 mq che erano stati persi a causa del sisma, passando da un valore iniziale nel rapporto mq/iscritto pari a 1,329 a uno pari a 2,300.

In continuità con quanto realizzato, UNICAM nel 2022 ha portato avanti il programma che punta a superare la fase puramente emergenziale, per giungere ad un livello di disponibilità degli spazi per la didattica completamente soddisfacente rispetto alle esigenze dei CDS in attività, in modo da recuperare anche la competitività ed attrattività di un ambiente formativo supportato da servizi agli studenti all'avanguardia e di eccellenza nella propria specificità.

In coerenza con gli obiettivi del piano strategico dell'Ateneo sono stati quindi in parte realizzati gli interventi di riqualificazione di edifici (adeguamento sismico ed energetico) e spazi per la didattica, con l'obiettivo in particolare di ampliare la capacità di soddisfare le esigenze formative dei corsi della Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute e della Scuola di Scienze e Tecnologie, di I e II livello, e di quelli di III ciclo (Scuola di dottorato). Particolare attenzione è posta sulle esigenze di due nuovi CDS istituiti da UNICAM, uno nel 2018: Scienze Gastronomiche (L-GASTR), e l'altro nel 2020: Ambiente e gestione sostenibile delle risorse naturali (L-32). Tali nuovi percorsi hanno richiesto infatti un ampliamento ed un adeguamento specifico di ambienti, laboratori e attrezzature didattiche, in particolare per quanto riguarda l'edificio dell'ex-Dipartimento di Scienze Chimiche, dove, oltre ai laboratori e alle aule (4 già disponibili) sarà realizzata una rinnovata farmacia didattica, funzionale alle attività dei corsi della Scuola di Scienze del Farmaco e dei prodotti della salute. Il progetto prevede infine l'allestimento di ambienti didattici diversificati e funzionali ad attività differenziate (lavorare per gruppi e in modo individuale, presentare elaborati, realizzare prodotti multimediali, svolgere prove individuali o di gruppo, svolgere attività di tutoraggio tra studenti) e dovrà anche permettere lo svolgimento di attività laboratoriali specialistiche, sia per ambito disciplinare che per tipologia di strumentazione necessaria.

Va segnalato infine che nel 2022 è stato perfezionato l'importante intervento di potenziamento degli impianti tecnologici per la didattica delle aule avviato nel 2021.

Ciò permette ai docenti di gestire le lezioni con le stesse modalità tecnologiche in tutte le aule attualmente disponibili, di acquisire maggiore autonomia nell'utilizzo di moderni supporti didattici (multimedialità) e di gestire con maggiore semplicità (e quindi efficacia) la registrazione delle lezioni.

Il costo complessivo del progetto è stato di €1.289.439, di cui a carico di apposito finanziamento MUR €455.447.

UNICAM ha inoltre avviato nel 2022 le attività relative al progetto finanziato dal MUR (Bando per l'Edilizia Universitaria II - Decreto Ministeriale n. 1274 del 10/12/2021) per un ulteriore sviluppo e potenziamento delle infrastrutture. Il progetto è articolato in tre linee di intervento:

LINEA A): titolo #ilfuturononcrolla

- Opere complementari ex Dipartimento di Scienze Chimiche;
- Recupero ex Convento di Santa Caterina;
- Ampliamento e ammodernamento varie strutture dell’Ospedale Veterinario a Matelica.

LINEA C) Il programma è costituito dall’acquisto di grandi attrezzature di ricerca di importo significativo per l’Ateneo e per questo si privilegiano quelle che possono essere utilizzate da più gruppi di ricerca anche di Scuole diverse. Si prevede anche di rafforzare le infrastrutture informatiche per far dialogare a distanza le sedi e condividere risultati e utilizzi in maniera sicura ed efficace. Un ultimo punto di attenzione riguarda i lavori necessari per il corretto funzionamento delle attrezzature stesse. In sostanza il Programma si articola su queste linee di azione:

- Acquisto di grandi attrezzature;
- Acquisto e implementazione di infrastrutture informatiche;
- Lavori messa a norma per aspirazione e scambio termico di laboratori di ricerca.

LINEA D): titolo Dual Carrier

- Il programma è costituito dal seguente progetto:
- Implementazione, miglioramento e ampliamento del Centro Sportivo “S. Sabbieti” in località Le Calvie.

Il NdV valuta positivamente il complesso delle attività programmate e ritiene fondamentale la realizzazione delle nuove infrastrutture per un rilancio complessivo dell’attrattività dei CDS UNICAM tenuto conto che le nuove esigenze messe in luce dall’emergenza sanitaria ancora in corso richiedono adeguamenti e nuovi sviluppi delle infrastrutture didattiche e di supporto che debbono essere implementate per garantire la piena funzionalità e fruibilità.

## A2.6 - Sistema di AQ per la Ricerca e la terza missione

Il NdV in passato ha svolto attività di valutazione della ricerca, che non sono mai sfociate in un prodotto soddisfacente per lo stesso NdV, che ha sempre sottolineato i limiti di “competenze” scientifiche (necessariamente specialistiche) insiti in un organismo di limitata numerosità e impegnato su fronti assai differenziati. Le controversie che hanno accompagnato sia la VQR, sia la valutazione connessa alla ASN – effettuate con ben altra disponibilità di mezzi e competenze – confermano la difficoltà insita in questo esercizio. Di conseguenza il NdV ha ritenuto opportuno indirizzare la propria attività nella direzione di una supervisione delle attività di autovalutazione dell’Ateneo e delle Scuole (c.d. “meta valutazione”).

Le proposte di linee d’intento ipotizzate dal NdV avevano individuato come presupposto il fatto che un “sistema di AQ” dell’attività di ricerca non dovrebbe entrare nel merito delle specificità tecnico-metodologiche dei vari campi e dovrebbe, paradossalmente, “regolare l’irregolarità”, cioè favorire e sostenere l’autonoma divergenza creativa dei singoli e dei gruppi (promuovere l’intuizione, la volontà di spingersi oltre i confini della conoscenza oggi esistenti ecc.). Lo schema da seguire per il disegno e la costruzione del sistema avrebbe dovuto essere poi quello classico, che prevede la definizione di:

1. Struttura, ruoli e responsabilità per il governo delle attività di ricerca
2. Indirizzi strategici per la ricerca e relativa politica per la qualità

3. Classificazione dei progetti di ricerca
4. Principali linee di “prodotto” partendo dalle tredici già identificate dall’Ateneo
5. “Sistema-cliente” di ciascuna linea di prodotto-ricerca
6. Processi di gestione del singolo progetto di ricerca (se necessario/opportuno specifici per ciascuna linea di “prodotto”)

Il NdV nel 2018 ha preso atto che l’Ateneo ha accolto i suggerimenti forniti, inserendo fra gli obiettivi previsti nel proprio Piano Strategico di Ateneo, nella sezione dedicata alla ricerca scientifica, una nuova architettura del sistema di AQ, in linea con le logiche suggerite dal NdV. È stato pertanto istituito e ha iniziato a lavorare – dal 2019 – un “gruppo di coordinamento di Ateneo per la ricerca” che ha il compito di svolgere un’azione di incentivazione, monitoraggio e riesame delle politiche e delle attività di ricerca scientifica dell’Ateneo. È stata anche introdotta, nelle Scuole di Ateneo, una “Commissione per la ricerca” che dovrà avere una funzione di raccordo con le politiche impostate dal Coordinamento di Ateneo, con funzioni di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività svolte dai singoli gruppi di ricerca.

Fatta salva la necessaria opera di indirizzo, coordinamento e sorveglianza dell’Ateneo, il NdV ribadisce la raccomandazione, nella stessa ottica di specificità di competenze poco sopra sottolineata ma anche di responsabilità, a valorizzare l’autonomia delle Scuole, prime responsabili dell’organizzazione della ricerca scientifica, e la loro capacità di gestire l’organizzazione per la ricerca in modo coerente con gli obiettivi del sistema di AQ. In questo ambito andrà inoltre tenuto conto che i nuovi finanziamenti alla ricerca legati alla realizzazione degli obiettivi del PNRR richiederanno la presenza di strutture scientifiche e di supporto in grado di rispondere rapidamente ed efficacemente alle esigenze dei progetti stessi con capacità trasversali e flessibili tali da potersi adattare pienamente ai programmi previsti.

Particolare rilevanza ha per UNICAM il processo di accreditamento “HR - Excellence in Research”, riguardante la Strategia Risorse Umane per i Ricercatori (HRS4R) della Commissione Europea. Si tratta di un processo di autovalutazione e valutazione che ha coinvolto rappresentanti di tutte le scuole e di diverse aree interne organizzative dell’Ateneo, coordinato dalla Delegata del Rettore alla Human Resources Strategy for Researchers, che presiede il Presidio Qualità per le Risorse Umane (PQRU), al fine di verificare eventuali criticità così da mettere in atto azioni correttive.

Nel 2022 è inoltre proseguita l’implementazione del progetto di sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca (PNR), finanziato con Decreto Ministeriale n. 737 del 25-06-2021, che punta al miglioramento della produttività dei ricercatori in termini qualitativi e quantitativi, all’accrescimento dell’internazionalizzazione delle attività dei gruppi di ricerca, al miglioramento della capacità di attrarre fondi sul piano nazionale ed internazionale e di instaurare relazioni con il mondo imprenditoriale.

Per quanto riguarda i risultati dell’attività di ricerca e della progettualità in questo ambito, analizzando i dati della seguente Tabella 10, riportati anche nella relazione sulla performance 2022 – che illustra l’andamento dei finanziamenti per la ricerca registrati da UNICAM nel 2021 – per macro aggregati risulta evidente che, sia le “prestazioni a pagamento da tariffario”, sia i “finanziamenti alla Ricerca” hanno avuto un incremento rispetto ai valori dell’anno precedente e degli anni passati.



Tabella 10 - Entrate per assegnazione 2016-2022

Tipologia di Entrate	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	Var su 2021
Finanziamenti da fonti esterne per la ricerca	3.281.217,62 €	4.237.800,54 €	3.568.752,88 €	5.415.840,16 €	6.970.375,04 €	7.370.962,40 €	5.953.680,84 €	-19,23%
Finanziamenti da Ateneo per la ricerca	1.245.750,05 €	764.948,00 €	485.341,43 €	1.016.282,70 €	864.237,78 €	647.833,68 €	485.612,72 €	-25,04%
Prestazioni a pagamento da tariffario	591.172,34 €	612.949,24 €	590.395,86 €	880.528,98 €	952.625,16 €	1.032.430,46 €	1.112.124,34 €	7,72%
<b>Totale complessivo</b>	<b>5.118.140,01 €</b>	<b>5.615.697,78 €</b>	<b>4.644.490,17 €</b>	<b>7.312.651,84 €</b>	<b>8.787.237,98 €</b>	<b>9.051.226,54 €</b>	<b>7.551.417,90 €</b>	<b>-16,57%</b>

La tabella mostra che nel 2022 le uniche entrate che hanno subito un non trascurabile incremento sono le Prestazioni a pagamento da Tariffario. Il Fondo di Ateneo per la Ricerca non ha subito un incremento in quanto risente dell'andamento delle progettualità FAR, il cui nuovo bando ha finanziato nuovi progetti a partire dal 1° gennaio 2023. Il bando FAR 2021 è stato inserito nelle progettualità del DM 737 del 25 giugno 2021 (Criteri di riparto e utilizzazione del Fondo per la promozione e lo sviluppo delle politiche del Programma Nazionale per la Ricerca PNR) e quindi emanato nel 2022, con inizio il 1° gennaio 2023, con differenti finalità di ricerca più vicine alla ricerca applicata e quindi di interesse per il mercato. Le entrate per ricerca da fonti esterne hanno subito un notevole decremento per due importanti fattori, ossia la diminuzione dei finanziamenti regionali per stanziamento nell'anno 2022 ed il diminuire di risorse comunitarie a causa del concentrarsi dei docenti sui bandi e sulle iniziative PNRR a cui è dedicata una apposita sezione della presente relazione.

Per quanto riguarda la progettualità nell'ambito di programmi di ricerca internazionali, nel 2022 UNICAM ha presentato 20 progetti di ricerca a valere su nuove call Horizon Europe e 31 progetti di ricerca sono stati presentati nell'ambito in altri programmi di finanziamento UE ed extra-UE, per un totale di 51 progetti a valere su call internazionali. Inoltre, nel 2022 sono stati presentati 9 progetti nell'ambito delle call del Ministero Affari Esteri (Call MAECI), le quali prevedono collaborazione con altri enti in diversi paesi del mondo. Sono pertanto 60 i progetti presentati a valere su call internazionali o di tale rilevanza.

## A2.7 - Ciclo di audit - Strutturazione delle audizioni

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo (NdV) e il Presidio Qualità (PQA) considerano l'audit periodico dei corsi di studio come un'opportunità per valutare le politiche di Assicurazione Qualità (AQ), verificando se l'Ateneo ha progettato e implementato formalmente e sostanzialmente l'AQ in maniera adeguata, ma soprattutto se l'AQ si stia consolidando come una filosofia di lavoro largamente condivisa. Attraverso tale azione il NdV ha inteso pertanto contribuire a migliorare i processi di auto-valutazione.

L'obiettivo specifico dell'azione è stato monitorare il processo di auto-valutazione messo in atto dai corsi di studio per:

- analizzare le criticità/non conformità riscontrate dai gruppi che gestiscono i corsi di studio (CdS);
- individuare e pianificare le conseguenti azioni correttive/di miglioramento;
- realizzare e monitorare quanto pianificato e verificarne l'efficacia.

Come già successo negli anni precedenti, anche per evitare una possibile confusione di ruoli, si è stabilito che l'interlocutore "naturale" del CdS fosse il PQA dando sostanza alla «piena sinergia» fra NVA e PQA raccomandata dall'ANVUR, pur concordando comunque un piano annuale di audizioni dei CdS, da realizzare congiuntamente.

Nello svolgimento di questo esercizio il PQA ha quindi svolto la funzione di auditor (come nel Riesame periodico, utilizzando – quando applicabili – informazioni, dati, metodi, strumenti ecc. già in uso, oltre ad altri predisposti per l’evento) mentre il NdV si è posto come osservatore attivo (cioè chiedendo chiarimenti o approfondimenti, soprattutto su aspetti di “processo”: metodi, strumenti ecc.).

L’obiettivo specifico per le audizioni programmate a marzo del 2023 per l’analisi delle attività dell’anno 2022, come per gli anni precedenti, è stato quello di monitorare il processo di auto-valutazione messo in atto dall’Ateneo per:

- individuare e pianificare le conseguenti azioni correttive/di miglioramento;
- realizzare e monitorare quanto pianificato, verificarne l’efficacia;

I CdS individuati dal PQA, in accordo con il NdV, per gli incontri di audit sono stati selezionati con l’obiettivo di svolgere un monitoraggio del sistema AQ di tutte le Scuole di Ateneo, in modo da avere un panorama complessivo dell’organizzazione per la qualità nelle varie strutture. Si è inoltre ritenuto opportuno adottare una logica di rotazione dei Corsi di studio, selezionandone alcuni fra quelli che non erano stati inclusi nell’ultimo ciclo di audit. Il programma dei colloqui di audit è stato il seguente:

<i>Data</i>	<i>Scuola</i>	<i>Classe/Corso di studio</i>	<i>Responsabile</i>	<i>Ora</i>
15/03/2023	<b>Riunione di apertura PQA/NVA</b>		11.00 -12.30	
	BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	LM-6 Biological Sciences	NAPOLIONI	15:00 - 16.15
	ARCHITETTURA E DESIGN	L-17 Scienze dell’Architettura	COCCIA	16:30 - 17.45
16/03/2022	SCIENZE DEL FARMACO	LM-13 Farmacia	BONACUCINA	9.00 -10.15
		L-29 Informazione scientifica sul farmaco [...]	PERALI	10.30 -11.45
	BIOSCIENZE E MEDICINA VETERINARIA	L-13 Biologia della nutrizione	MOSCONI	12.00 -13.15
	SCIENZE E TECNOLOGIE	LM-74 Geoenvironmental resources and risks	PARIS	15.00 -16.15
	GIURISPRUDENZA	LM-90 Gestione dei fenomeni migratori [...]	MANTOVANI	16:30 -17:45
17/03/2022	SCIENZE E TECNOLOGIE	L-31 Informatica	LORETI	9.00-10.15
	<b>Riunione Finale PQA/NVA</b>		10:30 - 11:30	

Per quanto riguarda le metodologie di ascolto e interlocuzione sono stati predisposti i seguenti strumenti di supporto:

- Linee guida e istruzioni tecniche per svolgimento riunioni di audit interno.
- Check-list PQA: traccia per la conduzione dell’audit che presenta una serie di punti di attenzione sui principali processi da verificare basati sui requisiti R3 delle linee guida ANVUR.
- Punti di Attenzione tabella con le principali criticità emerse dalla consultazione delle schede degli indicatori ANVUR (riesame annuale) prodotte dallo stesso CDS.

Ai CDS è stato comunicato che al colloquio di audit sarebbe stata opportuna la presenza del gruppo di riesame o almeno:

- del Responsabile del CDS;
- dei Delegati ai servizi di supporto o altri docenti del CDS;
- del Manager didattico;
- dei rappresentanti degli studenti

Sicuramente auspicabile, ovviamente, la presenza del Direttore della Scuola

Durante gli audit ai quali, oltre ai componenti del NdV e del PQA, hanno partecipato anche i componenti dell'Area programmazione, valutazione e sistemi qualità, sono stati analizzate l'andamento delle attività e le varie problematiche o criticità dei CDS, secondo il seguente schema generale:

- Analisi dell'ultimo riesame ciclico disponibile e lo stato di avanzamento delle azioni di miglioramento programmate.
- Sostenibilità del corso dal punto di vista logistico e soddisfazione per il supporto tecnico amministrativo offerto.
- Condivisione e sintonizzazione sull'esercizio di valutazione del rischio svolto dai responsabili dei CDS in riferimento a quanto previsto dalla norma UNIENISO9001:2015, in vista dell'audit esterno di certificazione programmato per il mese di novembre.

Il NVA ha rilevato come non ci sia stata una partecipazione completa all'audit dei rappresentanti degli studenti e dei docenti incaricati di coordinare i servizi di supporto, ma anche in taluni casi del Direttore della Scuola interessata, e come ciò abbia limitato la gamma dei risultati potenzialmente raggiungibili tramite questa attività. Ritiene pertanto importante rinnovare l'appello a sensibilizzare i responsabili dei corsi affinché si adoperino per coinvolgere i rappresentanti e tutti i docenti coinvolti, al fine di assicurare la composizione completa ed il contributo agli audit di tutti i soggetti interessati.

[IN ALLEGATO SI RIPORTA LA RELAZIONE PREDISPOSTA DAL NdV E INVIATA AL PQA E AGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ATENEQ](#)

#### **A2.8 – Modalità e risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e dei laureandi**

La [relazione sulle opinioni e soddisfazioni degli studenti](#) è stata già trasmessa e depositata nel portale dedicato ad aprile 2022.

Si riporta in allegato il report sulla **Opinione e soddisfazione dei laureandi (Allegato 2)** che presenta la sintesi dei risultati delle indagini sul 'Profilo dei laureati' del Consorzio AlmaLaurea.

## **SEZIONE B – VALUTAZIONE DEL CICLO INTEGRATO DELLA PERFORMANCE NELL'AMBITO DEL PIAO**

## B1 - SCHEDA DI VALUTAZIONE SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI GESTIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE

Da quest'anno la parte della Relazione sul funzionamento complessivo e sviluppo del sistema di gestione della performance si riferisce al PIAO dell'ateneo e viene compilata rispondendo ai punti di attenzione indicati nella Scheda per l'analisi del ciclo integrato della performance (Allegato 3 alle linee guida ANVUR per la redazione della relazione dei Nuclei). Rispetto allo scorso anno la sezione della Scheda dedicata al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMVP) non è stata oggetto di interventi sostanziali, mentre la sezione dedicata al PIAO 2023-2025 (già Piano Integrato) è stata revisionata in alcuni degli aspetti che nei singoli punti di attenzione.

	Punti di attenzione	Modalità di risposta e indicazioni per i commenti (in rosso sono evidenziate le risposte del NdV)
1	L'Ateneo ha aggiornato il SMVP per il ciclo 2023?	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> <b>Sì (vedi nota)</b></li> <li><input type="radio"/> NO</li> <li><input type="radio"/> Altro (specificare)</li> </ul> <p>NOTA: modifica del SMVP nel capitolo 8 della valutazione individuale nei punti: 9 – Valutazione individuale del personale docente: allegato 5</p> <p>Le modifiche si riferiscono solo all'impostazione della scheda di monitoraggio delle attività del personale docente-ricercatore dell'Ateneo e derivano da una serie di proposte, provenienti dalla Scuole, di lieve rimodulazione dei punteggi e delle attività che sono valorizzate nelle varie sezioni della scheda stessa.</p>
2	Il SMVP prevede anche la valutazione dei comportamenti organizzativi?	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> <b>Sì</b></li> <li><input type="radio"/> NO</li> <li><input type="radio"/> Altro (specificare)</li> </ul>
3	Nel SMVP vengono esplicitati, per ogni tipologia di personale, i pesi attribuiti rispettivamente alla performance istituzionale, alla performance organizzativa, agli obiettivi individuali e ai comportamenti?	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> <b>Sì</b></li> <li><input type="radio"/> NO</li> <li><input type="radio"/> Altro (specificare)</li> </ul>
4	Nel SMVP è chiaramente descritta la differenza tra obiettivo – indicatore – target?	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> <b>Sì</b></li> <li><input type="radio"/> NO</li> <li><input type="radio"/> Altro (specificare)</li> </ul>
5	Nel SMVP la fase della misurazione è distinta da quella di valutazione?	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="radio"/> <b>SI (indicare la modalità con la quale si realizzano le due fasi)</b></li> <li><input type="radio"/> NO</li> <li><input type="radio"/> Altro (specificare):</li> </ul>

		<p>La fase di misurazione e monitoraggio viene svolta, con la supervisione del DG, dalle aree amministrative che gestiscono personale e misurazione della performance. La fase di valutazione viene svolta dal DG dopo un colloquio e un confronto con i responsabili delle Aree organizzative di Ateneo</p>
6	<p>Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione del Direttore Generale (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati)</p>	<p>La valutazione del Direttore Generale è basata su una scala da 1 a 100 punti, che si suddivide in tre differenti sezioni:</p> <p>1) Valutazione Quantitativa (max 70 punti) legata alle performance dell'Amministrazione basata sulla parte quantitativa degli Obiettivi d'Area. Ai fini della valutazione del DG, in considerazione della volontà di affidare alle Aree obiettivi sfidanti e non scontati e della necessità di differenziazione fra le varie Aree, si applicherà il seguente schema:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Media Organizzazione superiore o uguale a 75 punti = 70 punti</li> <li>• Media Organizzazione 60 &lt; M &lt; 75 punti = 60 punti</li> <li>• Media Organizzazione 50 &lt; M &lt; 60 punti = 50 punti</li> </ul> <p>2) Valutazione Qualitativa (max 20 punti) è fatta dal CdA su proposta del Rettore. La valutazione si basa su Obiettivi specifici che il Rettore propone al CdA, auspicabilmente, nella seduta di dicembre dell'anno precedente. Gli obiettivi possono riguardare le seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ORGANIZZAZIONE</li> <li>• MIGLIORAMENTO SERVIZI</li> <li>• GESTIONE DELLE RISORSE</li> <li>• GESTIONE DEL PERSONALE</li> </ul> <p>Ad ogni obiettivo viene assegnato un punteggio massimo numerico (in base al peso che si ritenga abbia nel complessivo annuo) in maniera tale che la somma dei punteggi massimi sia pari a 20 punti.</p> <p>3) Customer Satisfaction (max 10 punti) La soddisfazione dell'operato della Direzione Generale raccoglie il contributo di una rappresentanza delle tre componenti della Comunità universitaria (accademica, studentesca, tecnico-amministrativa).</p>

7	<p>Illustrare sinteticamente la struttura del sistema di valutazione dei Dirigenti (tipologia di obiettivi assegnati e pesi, organi coinvolti nell'assegnazione degli obiettivi e nella valutazione dei risultati) se variata rispetto all'anno precedente</p>	<p>La valutazione non è variata e viene espressa attraverso i seguenti elementi:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. grado di raggiungimento degli obiettivi attribuiti dal DG– max 70 punti</li> <li>2. comportamenti organizzativi – max 30 punti.</li> </ol> <p>La valutazione dei comportamenti organizzativi si basa sul meccanismo illustrato di seguito e valido per tutto il personale, con le diverse gradazioni relative al ruolo rivestito.</p> <p>La performance totale del responsabile di categoria EP viene quindi determinata dalla somma dei punteggi ottenuti dalla valutazione dei due elementi precedentemente descritti, come segue:</p> <table border="0"> <thead> <tr> <th>PERFORMANCE</th> <th>INDENNITÀ DI RISULTATO</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>P &gt;= 70 punti</td> <td>20% della retribuzione</td> </tr> <tr> <td>50 &lt; P &lt;70 punti</td> <td>15% della retribuzione</td> </tr> <tr> <td>40 &lt; P &lt;50 punti</td> <td>10% della retribuzione</td> </tr> <tr> <td>P &lt;= 40 punti</td> <td>0</td> </tr> </tbody> </table> <p>Questo risultato determinerà anche l'attribuzione della quota a disposizione della struttura di cui il soggetto valutato è responsabile, per la premialità del personale afferente di categoria B, C, D, come descritto al successivo punto. Questo elemento collega il risultato della struttura alla premialità dei singoli appartenenti alla struttura stessa.</p> <p>Inoltre, il modello prevede che in caso di un grado di successo inferiore alle aspettative le risorse vengono ridotte proporzionalmente per la struttura interessata e ridistribuite, sulla base del peso delle altre strutture in termini di unità di personale e di risultato ottenuto. Ciò determina una attribuzione completa del fondo premiale, con il potenziale incremento dello stesso per chi raggiunge tutti gli obiettivi, ed elimina i residui che con l'applicazione del precedente modello derivavano dal mancato raggiungimento degli obiettivi delle singole aree.</p>	PERFORMANCE	INDENNITÀ DI RISULTATO	P >= 70 punti	20% della retribuzione	50 < P <70 punti	15% della retribuzione	40 < P <50 punti	10% della retribuzione	P <= 40 punti	0
PERFORMANCE	INDENNITÀ DI RISULTATO											
P >= 70 punti	20% della retribuzione											
50 < P <70 punti	15% della retribuzione											
40 < P <50 punti	10% della retribuzione											
P <= 40 punti	0											
8	<p>Quale giudizio complessivo è ritenuto più aderente a qualificare il SMVP adottato dall'Ateneo? (scegliere una sola opzione)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>○ <b>Strumento che stimola lo sviluppo organizzativo e risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</b></li> <li>○ Strumento che risponde pienamente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</li> <li>○ Strumento che risponde solo parzialmente ai requisiti richiesti dalla normativa e dalle Linee Guida di riferimento</li> <li>○ Altro (specificare)</li> </ul>										

## B2. PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2023-2025

Valore Pubblico			
N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI
9.	Il PIAO dell'Ateneo risulta un concreto strumento di integrazione tra pianificazione strategica e programmazione operativa funzionale allo sviluppo e al governo dell'organizzazione?	<b>1) Sì</b> 2) In parte 3) No	
10.	Nel PIAO sono chiaramente definiti gli obiettivi di Valore Pubblico che l'Ateneo intende perseguire e Strategie coerenti per la sua realizzazione?	1) Sì (Valore Pubblico e Strategie) <b>2) Sì (solo Valore Pubblico)</b> 3) No	
11.	Quanti obiettivi di Valore Pubblico sono presenti nel PIAO	1) Meno di 5 <b>2) Tra 5 e 10</b> 3) Tra 11 e 15 4) Più di 15	
12.	Nella individuazione degli obiettivi di Valore Pubblico sono stati coinvolti gli Stakeholder interni ed esterni?	1) Sì interni ed esterni 2) Sì esterni <b>3) Sì interni</b> 4) No	
13.	Tra gli obiettivi di Valore Pubblico sono presenti aspetti riconducibili al Benessere Equo e Sostenibile o ai Sustainable Development Goals dell'Agenda ONU 2030?	<b>1) Sì</b> 2) No	
14.	Nel PIAO, a livello di Valore Pubblico o di Performance sono presenti obiettivi riconducibili agli indirizzi del MUR o alle valutazioni dell'ANVUR (es. PNRR, Programmazione triennale di sistema (PRO 3), VQR, AVA, ecc...)	<b>1) Sì, sia a livello di Valore Pubblico che di obiettivi di Performance</b> 2) Sì, solo a livello di Valore Pubblico 3) Sì, solo a livello di obiettivi di performance 4) No	
15.	Rispetto ad ogni obiettivo di Valore Pubblico sono stati individuati gli stakeholder sui quali impatta l'obiettivo?	1) Sì per tutti gli obiettivi 2) Sì per alcuni <b>3) No</b>	

16.	Agli obiettivi di valore pubblico sono associati indicatori, fonte dei dati e target?	<ul style="list-style-type: none"> <li>1) Sì (indicatori, fonte dei dati e target)</li> <li>2) Sì (indicatori e fonte dei dati)</li> <li><b>3) Sì (indicatori e target)</b></li> <li>4) No</li> </ul>	
<b>Performance</b>			
17.	Gli obiettivi e gli indicatori di performance sono coerenti rispetto agli obiettivi di Valore Pubblico?	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>1) Sì</b></li> <li>2) In parte</li> <li>3) No</li> </ul>	
18.	Analizzando la filiera VALORE PUBBLICO – PERFORMANCE, il PIAO 2023 – 2025 come si può qualificare rispetto al PIAO 2022 – 2024?	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>1) Complessivamente coerente e in sostanziale continuità</b></li> <li>2) Caratterizzato da alcune modifiche</li> <li>3) Caratterizzato da significative modifiche</li> </ul>	
19.	Fino a che livello sono indicati gli obiettivi nel PIAO? Più risposte	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>1) Obiettivi istituzionali (a livello di ateneo)</b></li> <li><b>2) Obiettivi organizzativi (a livello di Aree dirigenziali)</b></li> <li><b>3) Obiettivi organizzativi (a livello di Unità organizzative interne alle Aree dirigenziali).</b></li> <li>4) <b>Obiettivi individuali (a livello di Direttore generale e Dirigenti)</b></li> </ul>	
20.	Nella sezione Performance del PIAO, agli obiettivi sono associati più indicatori in modo da includere più dimensioni? (scegliere una sola opzione)	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>1) Sì, sempre</b></li> <li>2) Nella maggior parte dei casi</li> <li>3) Solo in alcuni casi</li> <li>4) No, mai</li> </ul>	
21.	Quali delle seguenti tipologie di indicatori viene maggiormente utilizzata per misurare il raggiungimento degli obiettivi di performance (sezione 2.2)? (è possibile scegliere fino a due opzioni)	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>1) Efficacia</b></li> <li>2) Efficienza</li> <li><b>3) Qualità percepita (customer satisfaction)</b></li> <li>5) Sì/No (realizzazione o meno dell'obiettivo)</li> <li>6) Tempistiche/scadenze</li> <li>7) Altro (specificare)</li> </ul>	



22.	Per la definizione dei target di performance quali elementi si tiene conto? (è possibile scegliere più opzioni)	<p>1) Si tiene conto delle serie storiche  <b>2) Si fa riferimento a benchmark interni</b>  <b>3) Si fa riferimento a benchmark esterni (specificare nei commenti)</b>  4) Si tiene conto delle indicazioni degli stakeholder  5) Nessun criterio, si recepiscono le indicazioni degli uffici e dei relativi responsabili  6) altro (specificare)</p>	
23.	In corrispondenza degli obiettivi di performance (sezione 2.2) sono indicate le risorse finanziarie destinate alla loro realizzazione?	<p>1) Sì  <b>2) No</b>  3) Altro (specificare)</p>	
24.	Nella sezione performance (2.2) sono indicati obiettivi assegnati ai Dipartimenti (o altre strutture, es. Scuole/Facoltà)?	<p><b>1) Sì</b>  2) No  3) Altro (specificare)</p>	
25.	Nella sezione performance (2.2) sono presenti obiettivi correlati alla soddisfazione dell'utenza e/o che prevedono la valutazione esterna all'ateneo?	<p><b>1) Sì (specificare quale utenza è coinvolta)</b>  2) No  3) Altro (specificare)</p>	Studenti
26.	Se Sì (al punto 25), quali strumenti sono stati o si prevede di utilizzare? (è possibile scegliere più opzioni)	<p><b>1) Questionari (specificare quali nei commenti, es.: Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di ateneo, ecc.)</b>  2) Altri strumenti (specificare quali nei commenti, es.: focus group, interviste, audit, ecc.)</p>	Good Practice, Almalaurea; ANVUR, di ateneo

N.	PUNTO DI ATTENZIONE	RISPOSTA	EVENTUALI NOTE O COMMENTI																
27.	Quali fonti di dati sono utilizzate per la misurazione finale dei risultati? (è possibile scegliere più opzioni)	1) dati certificati e pubblicati <b>2) autodichiarazione del personale responsabile dell'obiettivo</b> <b>3) banche dati dell'ateneo</b> <b>4) banche dati esterne</b> 5) nessuna fonte specifica 6) altro (specificare)																	
28.	Descrivere brevemente con quali modalità e tempistiche l'Ateneo svolge il monitoraggio degli obiettivi di Performance	<table border="1" data-bbox="703 730 1219 1211"> <tr> <td>Attività</td> <td>Tempistica</td> </tr> <tr> <td>Pianificazione degli obiettivi ed assegnazione eventuali risorse necessarie</td> <td>Entro novembre dell'anno precedente</td> </tr> <tr> <td>Revisione annuale SMVP</td> <td>Entro dicembre</td> </tr> <tr> <td>Approvazione PIAO</td> <td>Entro il 31 gennaio</td> </tr> <tr> <td>Monitoraggi intermedi</td> <td>Da marzo a settembre</td> </tr> <tr> <td>Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e individuale</td> <td>Febbraio anno successivo</td> </tr> <tr> <td>Rendicontazione finale ed applicazione dei meccanismi premiali. L'erogazione della parte premiale può avvenire a regime solo in seguito all'approvazione della relazione sulla performance prevista entro giugno</td> <td>Marzo anno successivo</td> </tr> <tr> <td>Redazione relazione sulla performance</td> <td>Giugno anno successivo</td> </tr> </table>	Attività	Tempistica	Pianificazione degli obiettivi ed assegnazione eventuali risorse necessarie	Entro novembre dell'anno precedente	Revisione annuale SMVP	Entro dicembre	Approvazione PIAO	Entro il 31 gennaio	Monitoraggi intermedi	Da marzo a settembre	Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e individuale	Febbraio anno successivo	Rendicontazione finale ed applicazione dei meccanismi premiali. L'erogazione della parte premiale può avvenire a regime solo in seguito all'approvazione della relazione sulla performance prevista entro giugno	Marzo anno successivo	Redazione relazione sulla performance	Giugno anno successivo	
Attività	Tempistica																		
Pianificazione degli obiettivi ed assegnazione eventuali risorse necessarie	Entro novembre dell'anno precedente																		
Revisione annuale SMVP	Entro dicembre																		
Approvazione PIAO	Entro il 31 gennaio																		
Monitoraggi intermedi	Da marzo a settembre																		
Misurazione e Valutazione della performance organizzativa e individuale	Febbraio anno successivo																		
Rendicontazione finale ed applicazione dei meccanismi premiali. L'erogazione della parte premiale può avvenire a regime solo in seguito all'approvazione della relazione sulla performance prevista entro giugno	Marzo anno successivo																		
Redazione relazione sulla performance	Giugno anno successivo																		
29.	L'OIV svolge un'attività di verifica a campione delle misurazioni relative ai risultati?	1) Sì (specificare con quale modalità) 2) No <b>3) Altro (specificare)</b>	l'OIV/NdV svolge il monitoraggio infrannuale appena l'ateneo fornisce i dati necessari e acquisisce le risultanze dei risultati degli obiettivi delle aree procedendo ad analizzarli e a richiedere ulteriori specificazioni nei casi in cui non risultino sufficientemente documentati (ad es. non va certo a fare le misure del m quadro realizzati ma acquisisce dichiarazioni dai soggetti responsabili chiedendo i particolari necessari)																

## SEZIONE C – RACCOMANDAZIONI E SUGGERIMENTI

Nei paragrafi seguenti il NdV – sulla base delle analisi e delle valutazioni interne effettuate nel 2022 – comunica all’Ateneo e all’ANVUR alcune raccomandazioni finalizzate al miglioramento dei processi organizzativi e didattici, nonché ulteriori informazioni e considerazioni ritenute utili per una più completa analisi valutativa e per delineare prospettive di miglioramento dell’intero sistema di valutazione.

In proposito si precisa che l’interazione fra NdV e UNICAM non si limita a questa relazione, ma è tendenzialmente continua durante il corso dell’anno, seguendo le diverse scadenze e reali opportunità: pertanto, la gran parte delle raccomandazioni/indicazioni che si leggono in questa Sezione – sintetizzate nella Tabella 12 – sono già state portate tempestivamente all’attenzione dell’Ateneo.

Tabella 12 – Sintesi delle principali raccomandazioni e suggerimenti

- Consolidare l’adozione del paradigma dell’apprendimento basato sulla centralità dello studente e sull’approccio per risultati dell’apprendimento.
- Sviluppare il processo di valutazione dell’apprendimento migliorando la verifica del profitto e la valutazione formativa.
- Comunicare sistematicamente al NdV gli sviluppi del percorso di attuazione delle *Politiche di Ateneo e Programmazione Offerta Formativa*
- Migliorare il controllo del processo di progettazione e di riesame dei nuovi CDS, tenendo conto delle indicazioni opportunamente fornite dal PQA, finalizzate al miglioramento qualitativo dell’offerta formativa.
- Proseguire e possibilmente intensificare, come avvenuto nel 2021 anche in risposta ad una specifica sollecitazione del NdV, la programmazione di azioni formative di miglioramento ed aggiornamento della lingua inglese per i docenti che svolgono attività formative in inglese.
- Assicurare la correttezza metodologica delle declaratorie da inserire nella Scheda SUA.
- Assicurare e migliorare il monitoraggio del processo di realizzazione delle prime edizioni dei nuovi CDS.
- Proseguire le azioni, attivate nel 2021, riguardanti interventi per aumentare il numero degli immatricolati a corsi di laurea e laurea a ciclo unico e le attività di orientamento per favorire l’incremento degli iscritti a lauree magistrali biennali (provenienti da UNICAM ma anche da altri Atenei)
- Continuare la puntuale analisi dei flussi e delle caratteristiche degli studenti che si sono iscritti e che si iscrivono ai CDS, per progettare le adeguate strategie idonee a invertire il negativo *trend* del tasso di abbandono e per impostare adeguate misure atte a fronteggiare le diverse esigenze dei nuovi iscritti.
- Insistere perché i Direttori di Scuola partecipino alle più importanti attività di ateneo concernenti la didattica allo stesso modo con cui seguono le problematiche di ricerca (si annota per esempio l’assenza di taluni Direttori agli audit dei CDS)
- Mettere in atto azioni concrete per garantire l’allontanamento degli indicatori di sostenibilità economico-finanziaria dalle soglie di rilevanza al fine di non ricevere penalizzazioni rispetto ai punti organico assegnati e sulle altre misure di finanziamento previste

Il Nucleo di Valutazione raccomanda infine un **miglioramento del sistema di monitoraggio e autovalutazione integrata degli obiettivi del piano strategico di ateneo**, posto in essere dalle varie articolazioni organizzative, che attualmente e per alcuni aspetti, non è ancora pienamente efficiente e soddisfa parzialmente l'esigenza di fornire alla governance un quadro leggibile e prontamente disponibile degli andamenti a livello di singoli processi integrati.

Il Nucleo è consapevole di come il monitoraggio degli obiettivi strategici di un'organizzazione complessa, a tutti i livelli gerarchici o funzionali interni, sia un esercizio che richiede un impegno notevole e costante. Il lavoro svolto da UNICAM in questo ambito organizzativo ha comunque dato alcuni frutti ed attualmente risulta evidente come il grado di consapevolezza, a tutti i livelli dell'organizzazione, sia abbastanza elevato e tutti perseguono gli obiettivi predefiniti per contribuire in modo sinergico al raggiungimento di quanto prefigurato nella "missione" e nella "visione" contenuta nel piano strategico di ateneo.

## C1 – Valutazione del Sistema qualità dell'Ateneo e dei CDS

### C.1.1 PRESIDIO QUALITÀ

Come già ribadito nella sezione A1, il NdV considera positivamente l'attività svolta dall'Ateneo nell'AQ e in particolare sottolinea il buon funzionamento del Presidio Qualità di Ateneo, anche se si deve annotare qualche rischio di personalizzazione e caratterizzazione delle attività svolte ad opera degli attuali componenti, in particolare del coordinatore e attuale Prorettore alla didattica, del delegato per l'AQ della ricerca e in parte del responsabile dell'Area pianificazione, didattica e sistemi qualità. L'annotazione riguarda il rischio che la (voluta) scarsa formalizzazione e standardizzazione delle tante attività condotte sinora dal PQA e la scelta di sviluppare una operatività accentuata a supporto dei responsabili di CDS e delle Scuole possa, nel momento del cambio dei protagonisti, provocare uno shock al sistema di AQ, causato dalle diverse modalità e caratteristiche dell'azione della nuova 'cabina di regia'. **Il NdV raccomanda quindi, nel prossimo avvicendamento dei vari ruoli nella governance dell'Ateneo, di assicurare per il PQA un'adeguata fase analisi e revisione delle modalità operative, al fine di garantire una continua crescita e miglioramento del processo di assicurazione della qualità nell'Ateneo.**

Il sito intranet (al quale può accedere tutto il personale UNICAM) in cui tutte le attività e i documenti prodotti dal PQA sono registrati e resi disponibili è stato costantemente aggiornato. È stata anche utilizzata in modo puntuale una mailing list del PQA e dei Responsabili dei CDS, in modo da avere un pronto e facile flusso di informazioni all'interno dell'Ateneo fra chi presidia i processi del sistema di AQ. Si raccomanda una costante ed ancora più puntuale attività di aggiornamento dei documenti e dei resoconti delle attività del PQA, in modo da dare piena evidenza del lavoro svolto e delle attività portate a termine. Non sempre nei resoconti e nei documenti resi pubblici si tiene traccia puntuale della grande mole di attività svolta.

Il PQA, anche per il 2022, si è proposto come promotore dei processi di miglioramento della qualità a livello di Ateneo istruendo le fasi del "Riesame di Ateneo", affidato nelle sue decisioni conclusive al SA, ma attuato e implementato poi in maniera non pedissequa e formale dallo stesso PQA. Ha inoltre continuato nella puntuale collaborazione con il NdV, sia tramite il collegamento istituzionale costituito dal delegato ai rapporti con il NdV

sia per mezzo di frequenti contatti e incontri con il coordinatore del PQA, in particolare in occasione degli audit dei CDS. **Si raccomanda per i prossimi cicli di audit dei CdS di includere anche i corsi di Dottorato di ricerca.**

### C.1.2 COMMISSIONI PARITETICHE DOCENTI-STUDENTI

Come già segnalato nella sezione della relazione dedicata alle CPDS, si è potuto rilevare come le indicazioni ed i suggerimenti del NdV siano stati accolti da parte del PQA. Il NdV, anche per il 2022, ha preso atto del fatto che le attività delle Commissioni paritetiche si sono svolte secondo quanto indicato nelle linee guida del PQA. Il modello per la relazione annuale utilizzato è stato quello impostato e suggerito dall'Ateneo e, come emerge dall'analisi delle relazioni pervenute, si è evidenziata un'attività delle CPDS incisiva e focalizzata sulle problematiche dei singoli CDS, anche se la loro attività è (legittimamente) diversificata e, come già osservato nelle precedenti relazioni, fortemente condizionata dalle competenze e dalla proattività dei singoli componenti. Si raccomanda di proseguire nel lavoro ben avviato di "training" per i rappresentanti degli studenti, con il suggerimento di mettere in evidenza (premiare?) le attività più aderenti alle aspettative in modo da sollecitare un ciclo virtuoso "per imitazione".

Non sono state rilevate nel 2022 particolari iniziative da segnalare, come invece era successo nel 2021 per l'iniziativa della CPDS della Scuola di Scienze e Tecnologie che ha progettato e svolto **un'indagine autonoma su alcuni aspetti della soddisfazione degli studenti della Scuola per la didattica a distanza**, che si raccomanda come esempio di "buona pratica" e di positivo spirito di iniziativa per tutte le CPDS.

### C.1.3 DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE DELL'ATENEO PER LE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

***Punti di forza e di debolezza relativamente a organizzazione dell'offerta formativa, organizzazione per la gestione dell'offerta formativa, organizzazione dei servizi di supporto, adeguatezza della dotazione infrastrutturale e tecnologica***

#### **Punti di forza**

Si confermano i punti positivi rilevati nelle precedenti relazioni:

- Capacità di attrarre studenti da fuori regione e dall'estero.
- Soddisfazione degli studenti espressa nelle indagini di customer satisfaction.
- Soddisfazione dei laureati sul CDS appena concluso [Indagini Alma Laurea].
- Soddisfazione degli studenti per quanto riguarda i servizi di supporto.
- Capacità del sistema di reagire con sufficiente prontezza alle indicazioni provenienti dall'analisi delle rilevazioni dell'opinione degli studenti.
- Buona ricaduta occupazionale dei CDS malgrado un contesto territoriale ed economico non proprio favorevole [risultati Alma Laurea].
- Il personale coinvolto nei processi del Sistema AQ mostra un sufficiente grado di consapevolezza/condivisione dei processi svolti e degli obiettivi posti dal sistema.
- L'Audit interno è uno strumento che consente di evidenziare le "buone pratiche" da diffondere fra le strutture dell'Ateneo.
- Il sistema di didattica a distanza adottato da UNICAM si è dimostrato efficiente e molto apprezzato dagli studenti, con particolare riferimento alle categorie di studenti "fuori sede" e "lavoratori"

- Il programma di ripristino e potenziamento delle strutture didattiche e di ricerca che procede con regolarità rispetto agli obiettivi programmati consente di prefigurare un notevole rafforzamento della qualità delle attività svolte e della attrattività dei CDS
- Il ruolo svolto dal Manager didattico in ogni Scuola fornisce un supporto tecnico importante che consente ai responsabili di CDS di concentrarsi al meglio sulle problematiche connesse al processo formativo di più diretta attinenza con il ruolo del docente.
- Il rinnovamento e la razionalizzazione del sito Internet di Ateneo (lavoro svolto nel 2021) che è sfociato a marzo 2022 con la ‘pubblicazione’ della nuova versione on-line (la necessità dell’aggiornamento era stata segnalata nella relazione dello scorso anno anche dal NdV).

#### **Suggerimenti**

- Una delle misure conseguenti l’evento sismico è stata la drastica riduzione per gli studenti delle tasse universitarie, fattore che ha contribuito a bilanciare la numerosità delle iscrizioni, mantenendola ai livelli pre-sisma o superando quegli stessi livelli. La misura già dall’anno 2019-2020 è stata superata e le contribuzioni reintrodotte, seppure gradualmente. Il NdV suggerisce di proseguire l’attuazione di interventi concreti per controbilanciare la tendenza tutt’ora in atto.
- Il NdV, pur apprezzando l’azione rivolta alle matricole che non acquisiscono sufficienti CFU, in attesa di un rapporto sugli esiti e sugli andamenti registrati, ha constatato come tale azione, pur avendo probabilmente contribuito al contenimento del fenomeno degli abbandoni, come registrato dai risultati dell’indicatore SMA iA14 (Tabella 6 – Tasso di permanenza fra I e II anno). Ritiene pertanto che sicuramente potrà risultare utile continuare con il tentativo di recupero e sostegno degli studenti che manifestano difficoltà nell’approccio iniziale con lo studio universitario, ma ritiene anche, in collegamento con la considerazione precedente, che è fondamentale ed urgente migliorare la capacità di formulare una puntuale analisi dei flussi, delle caratteristiche e delle attese degli studenti che si iscrivono ai CDS, in modo da poter progettare tutte le ulteriori adeguate strategie per invertire il negativo trend del tasso di abbandono, impostando adeguate misure atte a fronteggiare le diverse esigenze dei nuovi iscritti.
- Consolidare e – se possibile – migliorare l’efficienza del sistema di DAD, in modo da soddisfare le esigenze di tutte le tipologie di studenti che ne usufruiscono.
- Si suggerisce di proseguire nell’intensificazione del lavoro di informazione e supporto all’attività delle CPDS, per evitare che la loro azione sia limitata al semplice assolvimento formale di un compito della relazione annuale, favorendo invece una maggiore consapevolezza del ruolo svolto e della necessità di dare continuità nell’arco dell’anno al lavoro di analisi e raccolta dati e informazioni.
- A fronte della capacità generale del sistema di “reagire con sufficiente prontezza alle indicazioni provenienti dall’analisi delle rilevazioni dell’opinione degli studenti”, sembra opportuno agire con maggiore determinazione nel caso di CDS che non siano sufficientemente allineati con questa capacità.

#### **C.1.4 QUALITÀ DEL SUPPORTO ASSEGNATO DALL’ATENEIO AL NdV**

Il NdV ribadisce in questa sezione alcuni concetti già segnalati nella relazione degli anni precedenti, ritenendo utile sottolineare alcuni aspetti fondamentali per il corretto svolgimento delle attività del NdV stesso.

Considerato che nelle Università il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 ha attribuito le funzioni di Organismo indipendente di valutazione (OIV) della performance ai NdV, il Nucleo di UNICAM considera questa funzione un compito di grande responsabilità e delicatezza, per l’impatto che tale valutazione ha sulla struttura organizza-

tiva e sul personale, tenendo conto del sistema dei premi previsti dai contratti di lavoro. Risulta inoltre evidente, anche dallo stesso Statuto, come UNICAM, nel disciplinare la composizione del proprio NdV-OiV enfatizzi l'aspetto relativo alla valutazione della qualità delle sue due storiche "missioni" principali: didattica e ricerca.

La composizione degli OiV in tutte istituzioni pubbliche diverse dalle Università è invece predefinita dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, il quale all'art. 14 dispone che l'OiV è costituito da un organo monocratico ovvero collegiale composto da 3 componenti dotati dei requisiti stabiliti dalla Commissione ai sensi dell'articolo 13, comma 6, lettera g), e di elevata professionalità ed esperienza, maturata nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche.

Si può osservare che in tale disposizione non c'è alcun riferimento a competenze relative alla "qualità": quelle richieste ai componenti l'organismo sono prevalentemente riferite agli aspetti organizzativi e, in particolare, alla valutazione dei risultati della gestione delle strutture e del personale.

Questa differenza nella composizione dei due tipi di organismi deve essere tenuta presente, perché per i NdV delle Università potrebbe comportare una qualche carenza di quelle competenze maturate nel campo del management, della valutazione della performance e della valutazione del personale delle amministrazioni pubbliche, che sono invece formalmente prescritte per i componenti gli OiV nelle istituzioni diverse dagli Atenei. Tanto più che anche la funzione (o la "missione") dei due tipi di organismi è connotata in modo abbastanza differente, nonostante alcuni compiti siano comuni a entrambi.

Come ha affermato il Consiglio Direttivo del CONVUI (riunione del 27 febbraio 2019), nelle Università i sistemi di valutazione, oltre che strumenti per il decisore politico, sono e devono rimanere strumento per assicurare il miglioramento continuo degli Atenei. Soprattutto da quando i processi correlati ad AVA e al ciclo della Performance sono diventati centrali e la composizione del NdV è stata caratterizzata dalla maggioranza di componenti esterni e dalla presenza degli studenti, questa funzione-missione ha assunto un ruolo centrale e, pertanto, l'azione dei NdV va sempre più sviluppandosi facendo riferimento alla "cultura della qualità" (principi, concetti, metodi, strumenti per il miglioramento continuo ecc.). La quale è progressivamente applicata a un contesto caratterizzato da un'imponente tradizione secolare e ampiamente normato da disposizioni cogenti. E tale sviluppo avviene con un approccio non ispettivo ma, per così dire, "maieutico", in un'ottica "consulenziale", ricercando i necessari adattamenti e attuando un'organica interazione-collaborazione con gli organi dell'Ateneo (di governo e di presidio della qualità).

Al di fuori delle Università, la principale funzione degli OiV, attraverso la valutazione della performance e del personale delle amministrazioni pubbliche, appare orientata soprattutto al management del personale, all'efficienza ed efficacia delle strutture, alla misurazione e valutazione dei risultati raggiunti, in un'ottica che si potrebbe definire di "certificazione esterna" degli stessi.

Tutto ciò premesso, il NdV ritiene utile evidenziare che la struttura e il personale assegnati da UNICAM per supportarlo nell'adempimento dei suoi compiti istituzionali, compresi quelli che gli competono come OiV, lo hanno finora garantito pienamente, in maniera efficace e in piena autonomia.

La struttura di supporto è l'Area Pianificazione, Didattica e Sistemi qualità, alla quale sono attribuite funzioni di grande rilievo per l'intero Ateneo. L'Area, infatti:

- Supporta la pianificazione strategica e la programmazione triennale.
- Predispone il piano integrato della performance e la relazione annuale sulle performance dell'Ateneo.

- *Si occupa, inoltre, di tutte le questioni connesse al sistema di valutazione del personale tecnico-amministrativo e di quello relativo al personale docente-ricercatore, anche in collaborazione con l'Area Persone Organizzazione e Sviluppo.*
- *Presidia l'aggiornamento delle banche dati ministeriali e il coordinamento delle attività gestionali legate ai processi formativi (compreso supporto tecnico riferito alle carriere degli studenti), le procedure di accreditamento e certificazione dei CDS, dei dottorati di ricerca e delle attività di ricerca (SUA-RD) coordinandosi con le strutture interessate.*
- *Supporta le attività del Presidio qualità e del NdV di valutazione dell'Ateneo.*
- *Coordina l'attività delle segreterie T-A delle Scuole di Ateneo e del management didattico-amministrativo*
- *Cura le indagini di customer satisfaction e l'elaborazione della relativa reportistica da mettere a disposizione degli Organi di Governo dell'Ateneo e degli altri organismi competenti e interessati.*
- *Presidia i documenti di rendicontazione che presuppongano impatti generali.*
- *Fornisce rendicontazioni e report per il Senato e il Consiglio di Amministrazione.*
- *Garantisce al Direttore Generale e alla Governance il supporto alle attività del NdV in collaborazione con gli uffici interessati.*

Per assolvere a queste funzioni, l'Area, nella quale operano attualmente 26 unità di personale tecnico-amministrativo, ha impostato un ufficio di supporto al Nucleo dotato di 2 unità più una part-time per la gestione informatica della banca dati degli studenti e la gestione dei questionari sulla didattica. L'attuale responsabile dell'Area segue operativamente l'attività di supporto e, dal 2001, ha accompagnato il percorso di UNICAM verso l'adozione di un sistema di gestione per la qualità certificabile secondo le norme internazionali ISO 9001 una scelta, quella di impegnarsi per la garanzia della qualità, che all'epoca rispondeva a un bisogno avvertito da più parti nell'Ateneo e si inseriva – anticipandone la sperimentazione – nel “movimento” che, a livello UE, era stato appena innescato il 24 settembre 1998 con la Raccomandazione del Consiglio sulla cooperazione in materia di garanzia della qualità nell'istruzione superiore.

Per quanto riguarda la dotazione organica attuale dell'ufficio di supporto, è parere del NdV che sarà necessario potenziarla, considerata la complessità dei compiti e delle elaborazioni richieste subiranno ulteriori incrementi. Questa struttura si trova comunque nelle condizioni per assicurare le migliori soluzioni possibili nei vari ambiti operativi, disponendo costantemente di tutte le informazioni (in progress e definitive), relative ai vari contesti. Informazioni che sono, perciò, facilmente e tempestivamente rese disponibili ai diversi soggetti richiedenti, attivando un circuito informativo virtuoso, molto utile per tutti, sia nelle fasi di deliberazione, sia in quelle di monitoraggio/valutazione.

Tra l'altro, la possibilità di contare sul contributo di tale struttura ha finora premesso di mantenere viva e vitale, e in sostanziale equilibrio, la necessaria tensione tra valutazione di Processo e valutazione di Risultato. È sempre presente il rischio che la pura valutazione del Risultato, per quanto ineccepibile sul piano dell'applicazione della metodologia predefinita, possa essere comunque errata, se non interpretata alla luce degli elementi di Processo. Solo quando si ha la possibilità di accedere a informazioni in progress, un ciclo/processo di attività può essere valutato nella sua integrità, in modo che il valutatore e il decisore possano capire le cause di eventuali criticità e agire di conseguenza.

Il Nucleo rileva che l'Ateneo ha colto il suggerimento di proseguire nella informatizzazione della raccolta dati “in tempo reale” come già è stato fatto, per esempio, con la scheda di valutazione del personale docente e per il “cruscotto ANVUR” o per i “questionari sulla didattica”, attivando ed investendo in modo cospicuo su un percorso di implementazione di un sistema di reportistica on-line fornito da CINECA ed in grado di replicare in tempo reale le query utilizzate dall'Anagrafe Nazionale Studenti, per avere continuamente aggiornati i report da mettere a disposizione del personale dell'Area, dei responsabili dei CdS e del management della Didattica.





## SEZIONE D - DOCUMENTI SPECIFICI PER TEMATICHE DI PARTICOLARE INTERESSE

### Piano di sostenibilità dell'Università di Camerino - [Route 2030](#)

L'Università di Camerino si è dotata nel 2022 di un Piano di Sostenibilità (ROUTE 2030), riconoscendo nella Sostenibilità uno dei principali pilastri su cui basare le strategie future dell'Ateneo. Per questo motivo ha ritenuto indispensabile riferirsi agli obiettivi finali dell'agenda 2030 dell'ONU e avviare un percorso di progettazione e realizzazione di azioni (approvato dagli Organi di governo dell'Ateneo a luglio 2022) che miglioreranno il livello di sostenibilità delle proprie attività e contribuiranno al raggiungimento di detti obiettivi.

UNICAM è impegnata insieme al territorio su cui è collocata in una fase molto significativa e strategica: la ricostruzione post-sisma. Tutta l'attenzione è rivolta sull'Università perché ancora una volta sarà l'Ateneo ad assumere il ruolo di capofila e, si spera, di traino per tutti gli altri attori del territorio e delle comunità di riferimento. Il 2022 è stato l'anno dell'avvio dei primi cantieri e del completamento di tutte le progettazioni e le procedure di gara, è l'inizio della vera ricostruzione con un'intera città desiderosa di riappropriarsi del proprio ruolo attrattivo sociale e culturale. UNICAM ha dichiarato di voler inquadrare tutta questa energia e queste attività all'interno di un Piano Strategico complessivo di cui il Piano di Sostenibilità ROUTE 2030 è una delle varie declinazioni.

Gli obiettivi generali fissati dalla Governance di Ateneo, messi in relazione con gli SDG's dell'ONU offrono lo spunto per impostare il lavoro complessivo che sarà quindi articolato nelle finalità ultime proprie del progetto ROUTE 2030 e in attività specifiche di ogni singolo triennio, che giustificano le azioni da sviluppare nell'immediato ai fini del raggiungimento delle mete più ambiziose. Per semplicità i vari progetti e obiettivi sono suddivisi in quattro canali tematici principali che sono:

**ENERGIA** ovvero quelle azioni che mirano al contenimento dei consumi, allo sviluppo e diversificazione della produzione da fonti rinnovabili, alla riduzione dei costi di approvvigionamento e all'uso consapevole degli spazi;  
**AMBIENTE** ovvero quelle azioni che puntano alla sicurezza degli immobili, all'allestimento e valorizzazione degli spazi esterni, alla gestione dei rifiuti e al riuso e riciclo delle risorse;

**MOBILITÀ** ovvero quelle azioni che comportano il miglioramento della qualità dell'aria, la riduzione delle emissioni e del traffico dei mezzi privati, la condivisione di automezzi e la conversione della flotta aziendale in modelli più sostenibili;

**PERSONE** ovvero quelle azioni che valorizzano i rapporti umani positivi sfruttando temi di interesse trasversale come l'inclusione sociale, la parità di genere, i corretti stili di vita e, più in generale, il senso di Comunità.

Camerino, 3 ottobre 2023

Il Presidente del NdV



## Allegati

1. Descrizione dell'organizzazione e delle funzioni svolte dai principali servizi di supporto ai processi didattici di UNICAM
2. Report sulla soddisfazione dei laureandi, elaborato utilizzando i dati derivanti dall'indagine sul "Profilo dei laureati" realizzata dal Consorzio Alma-laurea.
3. [Relazione sul ciclo di Audit relativo alle attività dell'anno 2022](#)
4. [Report indicatori AVA3 e principali azioni di miglioramento progettate dai CdS di I e II livello nel 2021-22.](#)



## ALLEGATO 1.

---

### DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLE FUNZIONI SVOLTE DAI PRINCIPALI SERVIZI DI SUPPORTO AI PROCESSI DIDATTICI DI UNICAM

#### - *Orientamento e assistenza in ingresso*

L'attività di orientamento di UNICAM ha adottato nel corso degli anni azioni specifiche organizzate a livello di Ateneo che, attraverso uno stretto e costante rapporto di collaborazione con la scuola secondaria superiore, contribuiscono alla costruzione di una scelta motivata e consapevole di un percorso universitario.

Il servizio Orientamento programma annualmente, in sinergia con le istituzioni regionali e provinciali, le seguenti attività:

- **Visite guidate** in UNICAM e **Incontri di orientamento** negli Istituti di Istruzione Superiore, soprattutto della Regione Marche ma anche di altre Regioni.
- **Stage in UNICAM**: esperienze dirette in Ateneo della durata di 3 giorni in attività didattiche e laboratoriali proposte dai diversi CDS.
- **Progetto Crediti**: progetti formativi che valorizzano studio, ricerca ed elaborazione individuale di un argomento da parte degli studenti delle scuole superiori.
- **Viaggi della Conoscenza**: seminari didattici e divulgativi tenuti da docenti UNICAM presso le Scuole per divulgare la cultura scientifica e i temi di attualità strettamente collegati ai perCDS.
- **Porte aperte in UNICAM**: giornate di orientamento che offrono opportunità di conoscere i diversi perCDS anche attraverso un viaggio nelle professioni.
- **Porte aperte in UNICAM estate**: ulteriore opportunità di acquisire informazioni approfondite sull'offerta didattica e sui servizi dell'Ateneo nel momento della scelta e dell'iscrizione.
- progetto **Ponte**: sistema di orientamento sul territorio regionale che si articola in laboratori di approfondimento e di eccellenza certificati, finalizzati alla scelta del corso di studi.
- progetto **Alternanza Scuola Lavoro**: esperienze di formazione presso diverse strutture universitarie finalizzate all'orientamento allo studio e al lavoro mediante un progetto formativo seguito da un tutor di Ateneo, con una valutazione finale delle competenze.

LINK⇒<http://www.unicam.it/scuola/orientamento/index.asp>

#### - *Orientamento e assistenza in itinere (tutorato)*

Il Tutorato contribuisce alla formazione culturale e professionale dello studente, favorendo la più ampia ed attiva partecipazione nei diversi momenti del percorso universitario. Inoltre il tutorato, soprattutto quello "di gruppo" ma anche quello "individuale" può costituire un utile mezzo per acquisire l'opinione degli studenti sullo svolgimento dei CDS, accanto ai sistemi più "istituzionali" delle CP e del rilevamento dell'opinione degli studenti sulle singole AF.

Il Tutorato di Unicam si avvale di tutor di supporto e prevede specifiche attività di tutorato di gruppo e di tutorato individuale. Organizza interventi di tutorato didattico, prevede specifiche figure di tutor per le attività rivolte agli studenti lavoratori e per le forme di didattica in e-learning, inoltre cura l'organizzazione di:

- giornate di ambientamento delle matricole (GAM);
- Corsi di tutorato didattico per attività formative di base, soprattutto del primo anno (laure triennali e magistrali a ciclo unico);
- disponibilità di tutor di supporto assegnati alle Scuole di Ateneo;
- incontri ripetuti di tutorato di gruppo nel corso dell'anno accademico;
- assegnazione a ciascuna matricola di un docente-tutor individuale;
- Corsi estivi di matematica e logica;
- seminari ("I mercoledì del tutorato") su tematiche di interesse generale per gli studenti;
- seminari e workshop per gli studenti universitari su tematiche generali tenuti da esperti;
- servizio di consulenza psicologica.

#### **- Servizi per studenti con disabilità**

Il Servizio Accoglienza Studenti Disabili (SASD) ha lo scopo di garantire agli studenti con disabilità, già iscritti o che intendono iscriversi, pari opportunità nell'affrontare gli studi e la possibilità di vivere pienamente l'esperienza universitaria, proponendosi di eliminare le barriere sia architettoniche che didattiche che si possono incontrare durante la carriera universitaria. Il Servizio intende favorire l'integrazione degli studenti con disabilità anche nelle attività formative e sociali dell'Ateneo.

LINK⇒<http://www.unicam.it/studenti/tutorato/index.asp>

#### **- Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (Stage e tirocini)**

Il collegamento tra il mondo universitario e quello del lavoro rappresenta una delle priorità di Unicam che organizza momenti di incontro e dialogo tra studenti, laureati, figure professionali ed aziende. In questa ottica, lo stage rappresenta uno strumento importante di formazione che permette allo studente, laureando o neo laureato di 'fare pratica' in un vero contesto lavorativo; costituisce un'occasione di conoscenza diretta del mondo del lavoro e la possibilità di acquisire, in alcuni casi, una specifica professionalità.

L'Università di Camerino è convenzionata con più di 1800 aziende, enti, amministrazioni e studi professionali, nei quali gli studenti, laureati e dottorandi di ricerca possono svolgere la propria attività di stage. Lo stage può essere effettuato sia in Italia che all'estero.

È attiva una banca dati (Unicam Stage) attraverso cui vengono offerti: stage curricolari da svolgere presso imprese o enti pubblici e privati; stage post laurea presso aziende; possibilità di inserimento on line dei curricula dei laureati UNICAM nella banca dati UnicamJob; attività di supporto all'inserimento nel mondo del lavoro; adesione al programma 'Borsa Lavoro' (rete di servizi on line e sistema aperto di incontro tra domanda e offerta di lavoro via Internet). LINK⇒<https://vela.unicam.it/stageunicam/>

#### **- Assistenza per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale**

L'attività di internazionalizzazione dell'Ateneo prevede l'attuazione di accordi con Università e Centri di ricerca europei e di Paesi terzi per ogni forma di cooperazione didattica, scientifica e culturale. Allo studente viene offerta l'opportunità di usufruire di speciali convenzioni interuniversitarie che facilitano la possibilità di risiedere per un periodo di tempo in un Ateneo straniero.

Vengono organizzate e assistite, inoltre, iniziative volte alla partecipazione degli studenti a manifestazioni, Corsi ed eventi di livello internazionale quali la visita al Parlamento Europeo di Bruxelles o soggiorni-studio all'estero durante l'estate.

Per incentivare la mobilità degli studenti, UNICAM assegna annualmente:

- borse di studio per lo svolgimento di un periodo di tre mesi all'estero finalizzato ad attività di ricerca per la preparazione della tesi o tirocinio/stage presso istituzioni di Paesi terzi;
- borse di perfezionamento all'estero della durata minima di sei mesi, per attività di perfezionamento presso istituzioni estere ed internazionali di livello universitario.

Opportunità di studiare all'estero vengono poi fornite tramite:

- ERASMUS per fini di studio: il programma permette di trascorrere un periodo di studio all'estero (da 3 a 12 mesi), garantendo la possibilità di seguire i corsi, di usufruire delle strutture universitarie, di svolgere ricerche finalizzate alla stesura della tesi di laurea e di ottenere il riconoscimento degli esami sostenuti all'estero purché preventivamente definiti in un appropriato programma di studio.
- ERASMUS Student Placement (tirocini): nell'ambito del programma Erasmus è possibile effettuare tirocini (da 3 a 12 mesi) presso imprese, centri di ricerca, centri di formazione europei, garantendo la ricaduta curriculare dell'attività svolta all'estero, purché preventivamente concordata con i coordinatori Erasmus.

LINK⇒[http://www.unicam.it/international/mobility/mob\\_rel\\_int\\_ita.asp](http://www.unicam.it/international/mobility/mob_rel_int_ita.asp)



***- Orientamento e assistenza in uscita***

Il servizio di orientamento post universitario organizzato da UNICAM offre al laureando e al laureato, in collaborazione con il servizio Stage e Placement, spazi di riflessione sulle scelte formative di supporto all'orientamento professionale, con l'obiettivo di aiutare i giovani a superare il momento critico tra la fine del percorso di studio e l'avviamento nel mondo del lavoro.

Le attività di placement prevedono un approccio integrato di informazione, orientamento e supporto per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro, tenendo anche conto delle esigenze del territorio. Dopo la laurea è possibile partecipare a: programmi CRUI, attività di tirocinio in Italia e all'estero, programmi Leonardo da Vinci, corsi di formazione professionale per lo sviluppo delle competenze trasversali.

Tra le opportunità a disposizione di studenti/laureati, di particolare rilievo l'iniziativa "Giovani + Università = Lavoro", che si svolge ogni anno, di norma in autunno. Alla giornata sono invitati a partecipare gli studenti universitari e i neo laureati che hanno la possibilità di ascoltare testimonianze di figure professionali diverse, di incontrare aziende e stabilire un contatto diretto con loro, di conoscere esperti del mondo del lavoro, allo scopo di iniziare a definire un proprio progetto professionale. UNICAM inoltre dal 2005 aderisce al Consorzio universitario Alma Laurea, per fornire un servizio che permetta ai laureati di rendere disponibili on line i propri curricula, per favorire l'incontro fra aziende, università e laureati a livello nazionale e internazionale.

LINK⇒[https://vela.unicam.it/stageunicam/index\\_placement.asp](https://vela.unicam.it/stageunicam/index_placement.asp)

**ALLEGATO 2.**

REPORT SULLA SODDISFAZIONE DEI LAUREANDI, ELABORATO UTILIZZANDO I DATI DERIVANTI DALL'INDAGINE SUL "PROFILO DEI LAUREATI" REALIZZATA DAL CONSORZIO ALMA-LAUREA



## GIUDIZI SULL'ESPERIENZA UNIVERSITARIA trend degli ultimi 16 anni



Il seguente report analizza le sole valutazioni positive (decisamente/moderatamente soddisfatto) dell'esperienza universitaria nei suoi diversi aspetti, evidenziandone il **trend degli ultimi 16 anni** (dal 2005 al 2020 compreso).

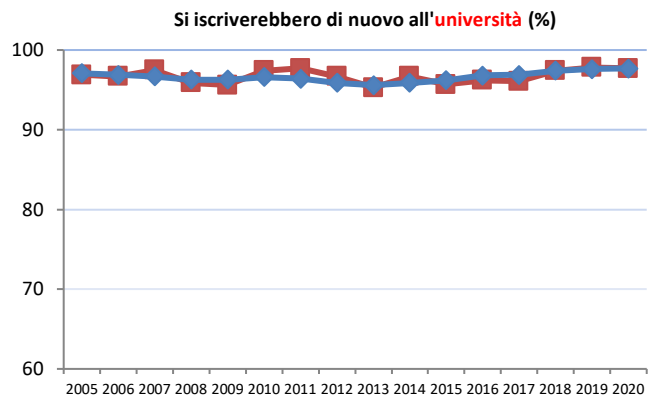
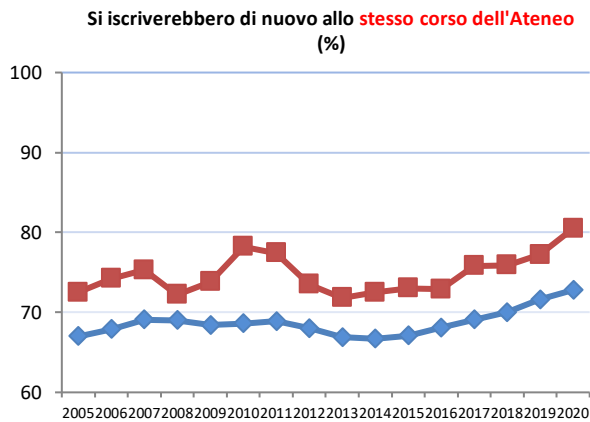
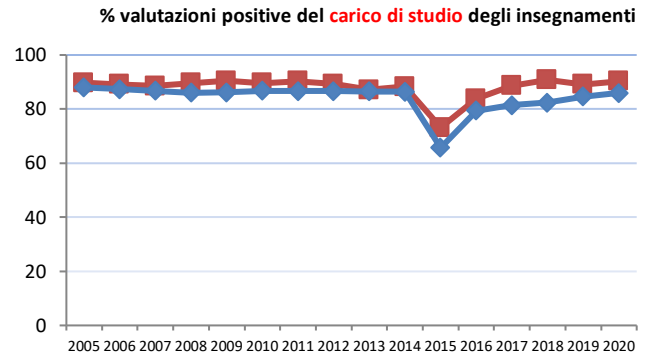
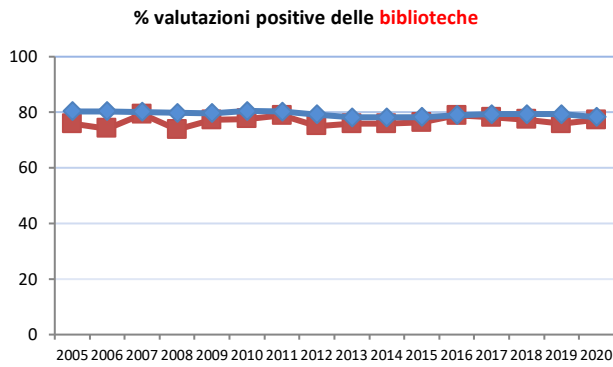
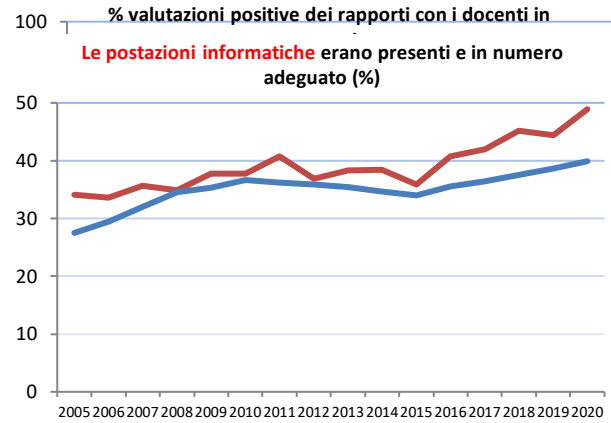
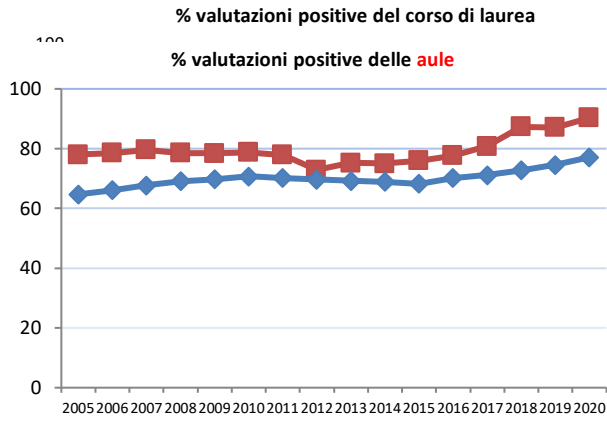
Il collettivo esaminato nei vari anni è il numero totale dei laureati Unicam e a livello nazionale

### 1. TRENDELLA SODDISFAZIONE DEI LAUREATI NEGLI ULTIMI 16 ANNI: confronto UNICAM e dato nazionale

Collettivo esaminato: totale laureati

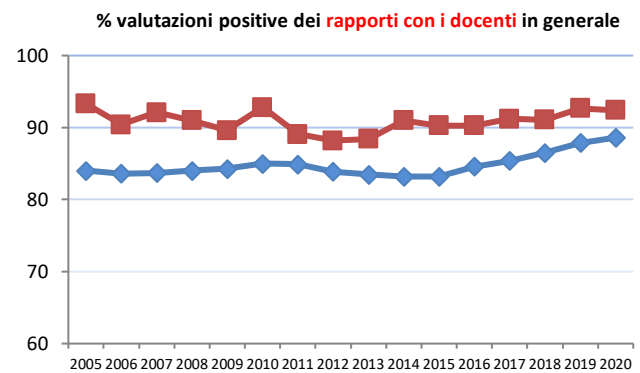
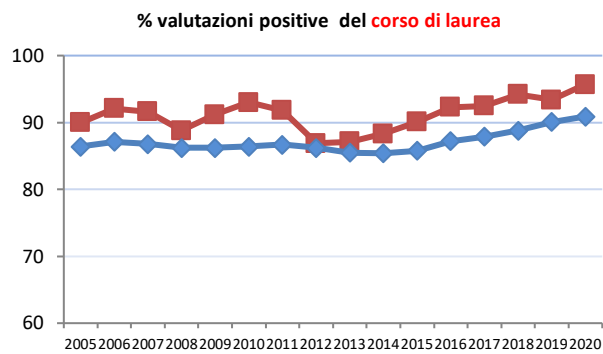
Anno	UNICAM	DATO NAZIONALE
2005	1.034	175.906
2006	1.061	185.361
2007	1.074	184.669
2008	1.075	187.359
2009	1.167	189.746
2010	1.059	192.358
2011	1.020	215.525
2012	1.148	226.799
2013	1.046	229.966
2014	1.058	228.240
2015	1.197	266.742
2016	1.076	272.225
2017	1.020	276.195
2018	960	280.230
2019	921	290.224
2020	990	290.772

↔ UNICAM ↔ Dato nazionale



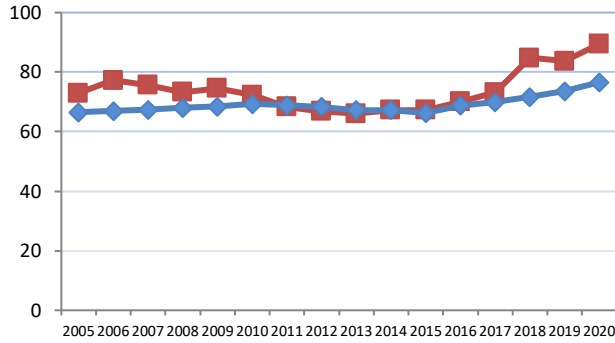
### Collettivo esaminato: laureati 1° livello

Anno	UNICAM	DATO NAZIONALE
2005	384	78.820
2006	442	97.990
2007	437	104.755
2008	493	109.140
2009	575	110.626
2010	521	110.257
2011	491	121.065
2012	537	129.279
2013	492	132.338
2014	457	131.568
2015	561	153.815
2016	482	156.063
2017	461	157.302
2018	480	159.880
2019	431	166.265
2020	505	165.356

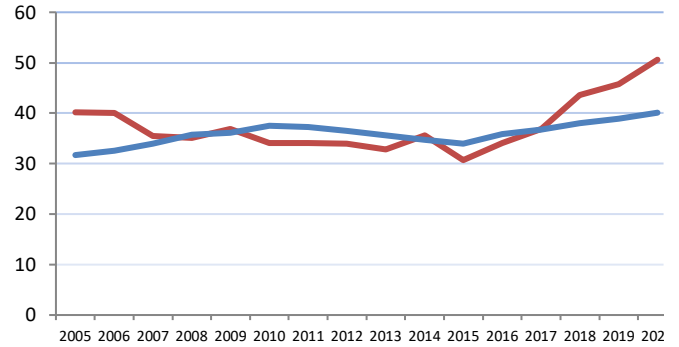




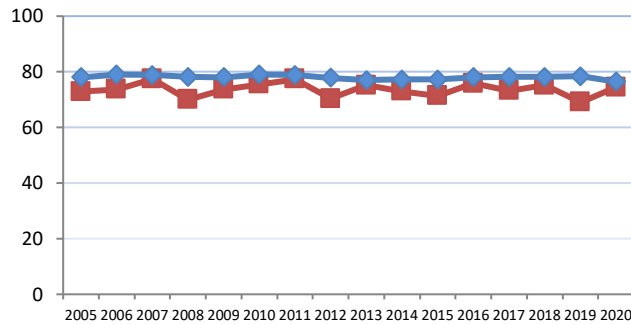
% valutazioni positive delle **aule**



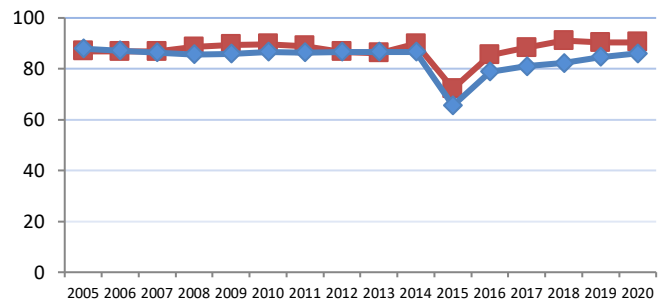
Le **postazioni informatiche** erano presenti e in numero adeguato (%)



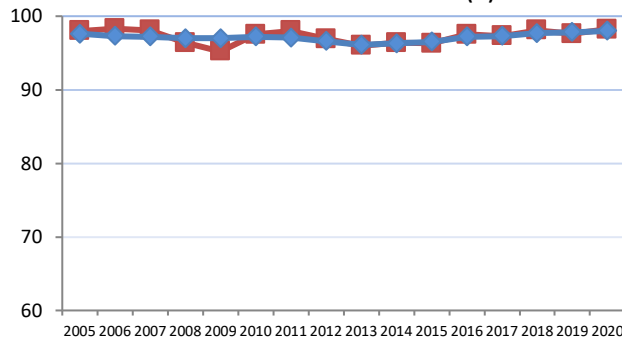
% valutazioni positive delle **biblioteche**



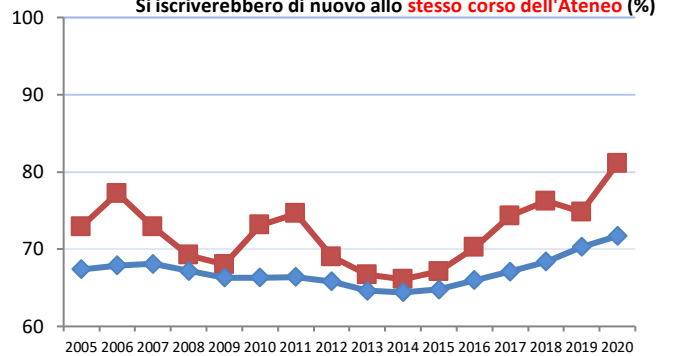
% valutazioni positive del **carico di studio** degli insegnamenti



Si iscriverebbero di nuovo all'**università** (%)

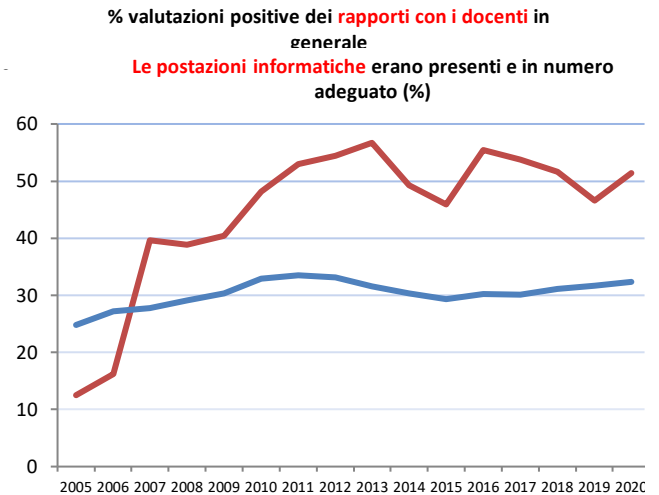
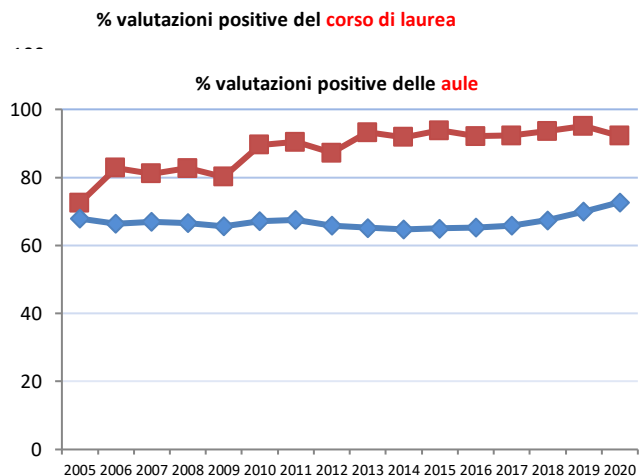


Si iscriverebbero di nuovo allo **stesso corso dell'Ateneo** (%)

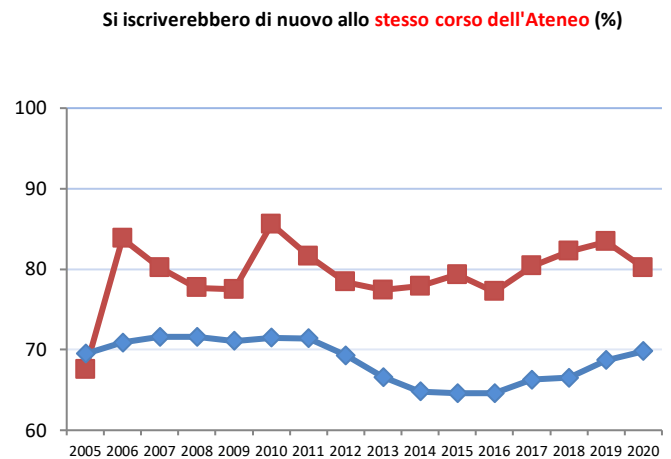
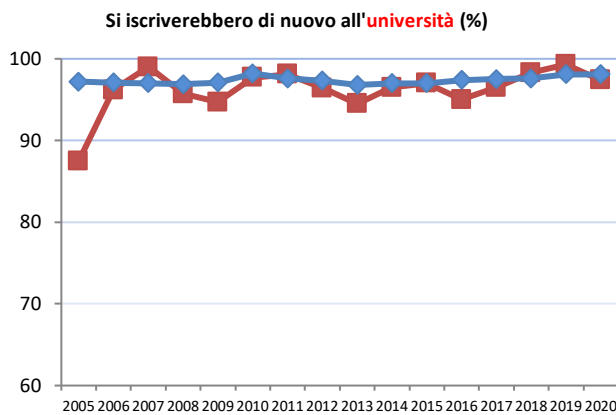
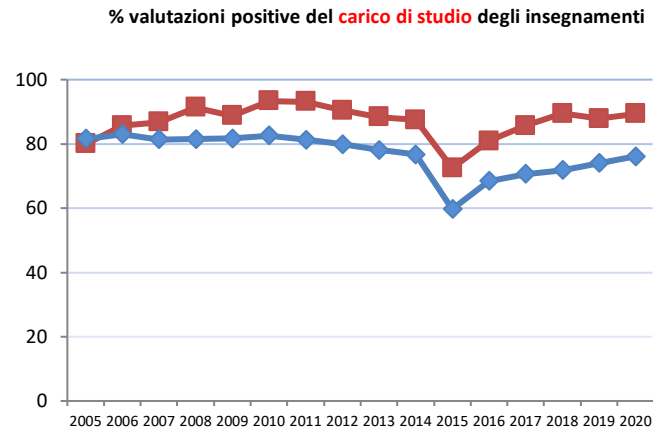
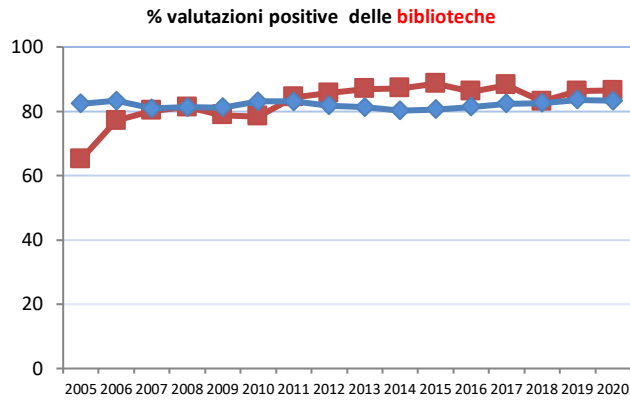


## Collettivo esaminato: laureati specialistici/magistrali a ciclo unico

Anno	UNICAM	DATO NAZIONALE
2005	65	4.481
2006	115	5.750
2007	111	7.727
2008	156	10.476
2009	172	12.907
2010	207	15.291
2011	253	19.367
2012	293	22.171
2013	298	24.044
2014	311	24.433
2015	346	31.502
2016	337	34.215
2017	287	36.188
2018	258	36.694
2019	268	36.210
2020	260	35.771



## Collettivo esaminato: laureati specialistici/magistrali

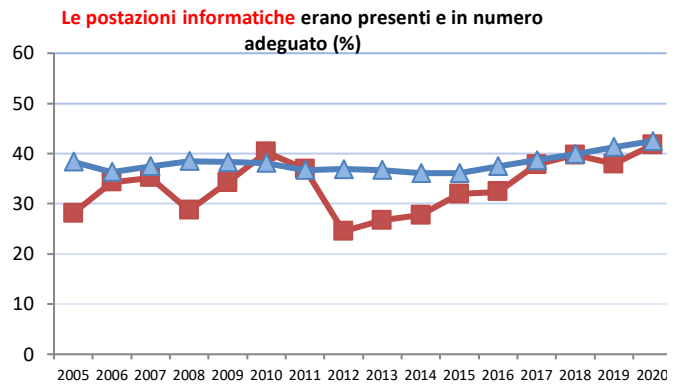
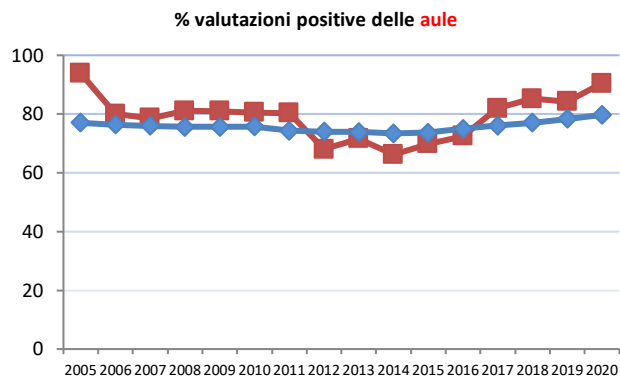
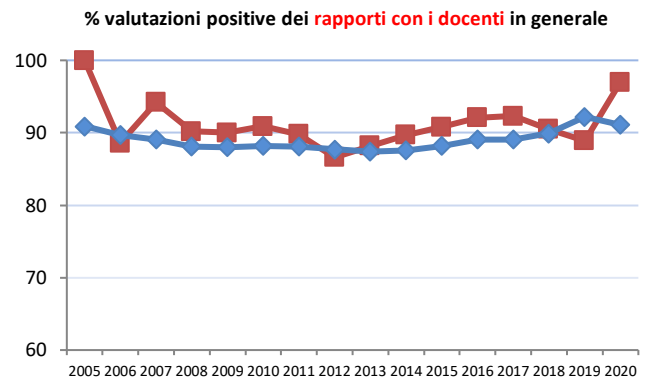
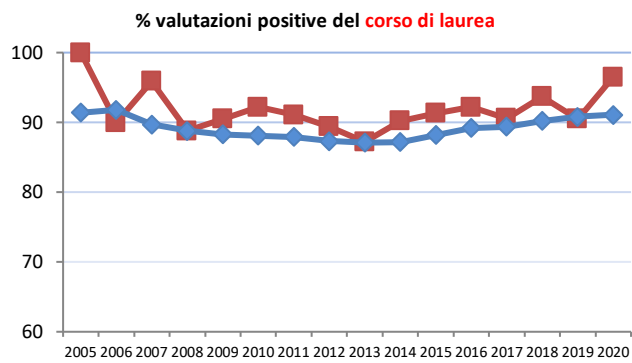


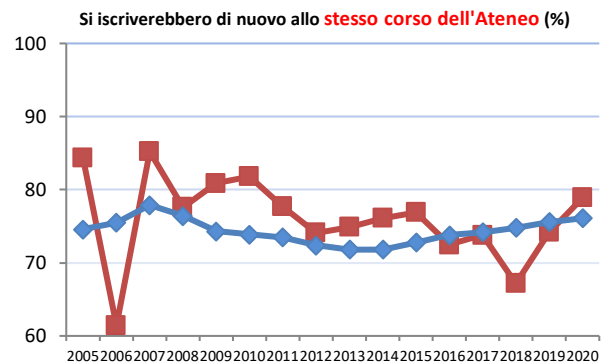
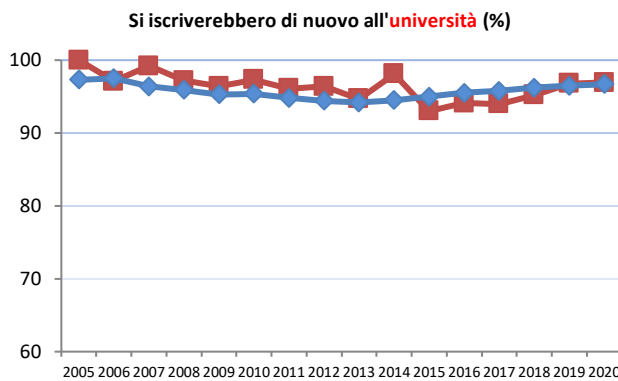
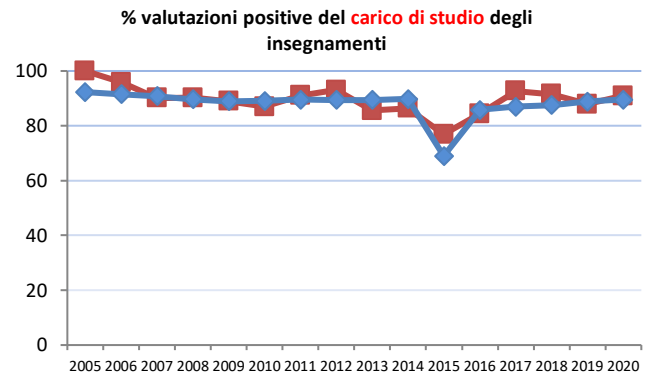
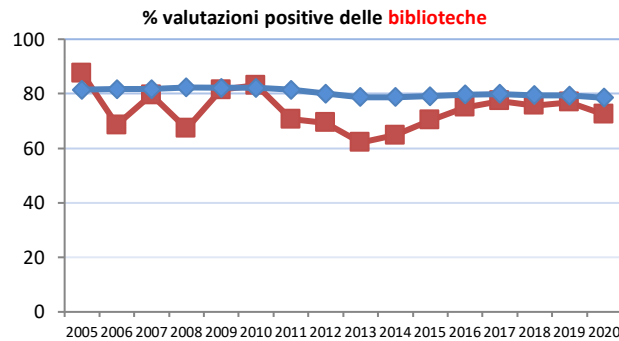
Anno	UNICAM	DATO NAZIONALE
2005	37	5.690
2006	78	17.057
2007	132	29.912
2008	157	40.391
2009	216	47.462
2010	192	53.180
2011	177	62.482
2012	247	65.452
2013	207	65.329
2014	249	65.136
2015	253	76.634
2016	231	78.789
2017	260	80.459
2018	211	81.964



<b>2019</b>	213	86.301
<b>2020</b>	219	88.548

↔ UNICAM      Dato nazionale





**ALLEGATO 3**

Relazione sul ciclo di Audit relativo alle attività dei CDS UNICAM anno 2022 (cliccare sul collegamento per accedere al documento disponibile on-line) [Relazione sul ciclo di Audit relativo alle attività dell'anno 2022](#)

**ALLEGATO 4**

Report indicatori AVA3 e azioni miglioramento CdS (cliccare sul collegamento per accedere al documento disponibile on-line) [https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/nva/documenti/Allegato%205\\_NdV\\_2023.pdf](https://sgq.unicam.it/sites/sgq.unicam.it/files/nva/documenti/Allegato%205_NdV_2023.pdf)